



Consorzio  
**Bonificazione**  
U m b r a

## ALLEGATO "A"

### RELAZIONE TECNICO - ECONOMICA E FINANZIARIA

SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE USCENTE AI  
SENSI DELL'ART. 23 (LETTERA w) DEL VIGENTE STATUTO

*Sede legale*  
Via Arco di Druso, 37  
06049 SPOLETO (PG)  
Tel. 0743 260263  
fax 0743 261798  
C.F. e P. IVA 02806890543

*Sede distaccata*  
Via Romana Vecchia  
06034 FOLIGNO (PG)  
Tel. 0742 321537  
fax 0742 322063

*Pronto intervento*  
348 3865781  
[www.bonificaumbra.it](http://www.bonificaumbra.it)  
[consorzio@bonificaumbra.it](mailto:consorzio@bonificaumbra.it)

## PREMESSE

I settori d'interesse dell'Ente sono svariati, ma sono stati tutti ugualmente interessati da molteplici iniziative.

Con questa relazione si vuole sinteticamente, per quanto possibile, **riassumere tutte le attività svolte dal gennaio 2015 al 2019.**

Il comprensorio misura di 1.286 Km<sup>2</sup>, ove risiedono circa 150.000 abitanti e importanti vie di comunicazione e attività industriali, agricole e commerciali.

L'Ente ha sede in Spoleto in via Arco di Druso 37; e una sede distaccata in Foligno - Via Romana Vecchia (presso il centro di protezione civile)

I Comuni che ricadono nel suo territorio sono i seguenti: **Acquasparta** in provincia di Terni, **Spoleto**, **Campello sul Clitunno**, **Trevi**, **Castel Ritaldi**, **Montefalco**, **Foligno**, **Bevagna**, **Sellano**, **Valtopina**, **Nocera Umbra**, **Spello**, **Cannara** e **Bettona**, in provincia di Perugia.

In sintesi l'attività prestata agli utenti del comprensorio è la seguente:

- **Irrigazione 4.265 ha (pioggia e scorrimento)** che interessano circa 3.000 utenti: **importo annuo di circa € 525.000,00.**
- **Manutenzione ordinaria e straordinaria opere idrauliche** circa 700 Km. di **canali** **importo annuo di circa € 400.000,00**, garantisce la sicurezza idraulica della l'intero comprensorio

Il Consorzio presenta un organico equilibrato e dotato di buona professionalità costituito da **venti unità a tempo indeterminato, sei operai a tempo indeterminato e sedici operai avventizi**, complessivamente 42 unità.

## INTERVENTI

### A) LAVORI

#### A-1) Nuove opere

Settore di vitale interesse dell'Ente, è quello della realizzazione di nuove opere in vari aree d'interesse quali: sistemazioni idrauliche, irrigazione, infrastrutture e sedi istituzionali.

#### A-1-1) Sistemazioni idrauliche

I principali lavori eseguiti dal Consorzio sono:

***“Interventi per il mantenimento e ripristino officiosità idraulica reticolo secondari”.***

Con nota del 05/08/2013 la Provincia di Perugia ha comunicato l'approvazione degli interventi di cui al titolo avvenuta con D.G.P. n. 210 del 11/07/2013 per un importo di € 315.000,00.

Con nota prot.n.2640 del 18/12/2013 del Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Umbria, Dott. Vincenzo Santoro, acquisita agli atti del Consorzio con prot.n.3996/13 del 30/12/2013, comunicava alla Provincia di Perugia che tutti gli atti di contabilità finale, compresa la richiesta di eventuali accenti per ogni singolo progetto, siano approvati sotto l'aspetto tecnico amministrativo dalla Provincia stessa e trasmessi allo stesso Commissario per i successivi adempimenti di competenza ai fini di erogazione del contributo.

L'ufficio Tecnico consortile ha quindi provveduto ad elaborare le seguenti progettazioni:

- Progetto esecutivo n. 733 del marzo 2014: “Interventi per il mantenimento ed il ripristino dell'officiosità idraulica dei corsi d'acqua di 3° categoria nel comprensorio di bonifica Topino-Marroggia”, per un importo di concessione pari ad € 149.000,00.
- Progetto esecutivo n. 734 del marzo 2014: “Interventi per il mantenimento ed il ripristino dell'officiosità idraulica dei corsi d'acqua di 3° categoria nel comprensorio di bonifica Topino-Marroggia – Ripristino erosioni spondali nei Torrenti Marroggia, Teverone e Fiume Timia”, per un importo di concessione pari ad € 166.000,00.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2015.

***Interventi di miglioramento funzionale e manutenzione straordinaria dell'impianto di irrigazione della Piana di Trevi e Montefalco – Distretto di Cannaiola.***

La Regione Umbria, con nota n. 118168 del 23/08/2011, inoltrava al Consorzio la D.D. n. 6028 del 22/08/2011 con la quale veniva approvata, tra l'altro, la relazione/progetto di cui al titolo

per l'importo di € 101.198,83. Il progetto esecutivo di che trattasi n. 702 del 20/10/2011 è stato approvato dal Consorzio con delibera n. 101/CA del 25/10/2011.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2015

***Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007/2013 – Asse 1. Misura 1.2.5 – azione c). Adeguamento e aggiornamento impianto elettrico Diga sul T. Marroggia.***

Con nota inviata a mezzo posta elettronica certificata prot. n. 0053089 del 16/04/2014 e stata trasmessa al Consorzio la D.D. n. 2853 del 14/04/2014 da parte dalla Regione Umbria – Direzione Regionale – Servizio Foreste, economia e territorio montano;

In tale determina dirigenziale n. 2853 del 14/04/2014 risulta finanziato l'intervento "Interventi di adeguamento e aggiornamento dell'impianto elettrico della Diga sul Torrente Marroggia ed installazione dei sistemi di sicurezza agli accessi del corpo diga" per un importo previsto di € 200.000,00.

Il progetto esecutivo n. 737 del 19/09/2014 redatto dallo Studio Associato Stape Progetto Clima è stato approvato dall'ente con Delibera Commissariale n. 87 del 16/10/2014 e trasmesso al competente ufficio regionale per gli adempimenti di competenza.

I lavori sono stati consegnati, ultimati e definitivamente rendicontati nel corso del 2015

***Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007/2013 – Asse 1. Misura 1.2.5 – azione c). Ampliamento impianto di irrigazione Madonna di Lugo.***

Con nota inviata a mezzo posta elettronica certificata prot. n. 0053089 del 16/04/2014 e stata trasmessa al Consorzio la D.D. n. 2853 del 14/04/2014 da parte dalla Regione Umbria – Direzione Regionale – Servizio Foreste, economia e territorio montano;

In tale determina dirigenziale n. 2853 del 14/04/2014 risulta finanziato l'intervento "Ampliamento dell'impianto di irrigazione della Valle di Spoleto in loc. Madonna di Lugo" per un importo previsto di € 250.000,00.

Il progetto esecutivo n. 738 - ottobre 2014: "Ampliamento dell'impianto di irrigazione della Valle di Spoleto in loc. Madonna di Lugo a seguito della perdita di superficie irrigua per la realizzazione della nuova Strada Tre Valli-Tratto Eggi - San Sabino" redatto dall'Ufficio tecnico consortile è stato approvato con delibera commissariale n. 95 del 30/10/2014 e trasmesso al competente ufficio regionale per gli adempimenti di competenza.

I lavori sono stati consegnati, ultimati e definitivamente rendicontati nel corso del 2015.

***Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007/2013 – Asse 1. Misura 1.2.5 – azione c). Ammodernamento Distretto di Cannaiola.***

Con nota inviata a mezzo posta elettronica certificata prot. n. 0053089 del 16/04/2014 e stata trasmessa al Consorzio la D.D. n. 2853 del 14/04/2014 da parte dalla Regione Umbria – Direzione Regionale – Servizio Foreste, economia e territorio montano;

In tale determina dirigenziale n. 2853 del 14/04/2014 risulta finanziato l'intervento "Ammodernamento dell'impianto di irrigazione della Piana di Trevi e Montefalco – Distretto di Cannaiola" per un importo previsto di € 200.000,00.

Il progetto esecutivo n. 739 del ottobre 2014: "Ammodernamento dell'impianto di irrigazione della Piana di Trevi e Montefalco – Distretto di Cannaiola, mediante installazione di misuratori di portata ed adeguamento di un tratto di condotta di adduzione principale" redatto dall'Ufficio tecnico consortile è stato approvato con delibera commissariale n. 94 del 30/10/2014 e trasmesso al competente ufficio regionale per gli adempimenti di competenza.

I lavori sono stati consegnati, ultimati e definitivamente rendicontati nel corso del 2015.

***Manutenzione ordinaria e straordinaria sul reticolo idraulico di 3° categoria - Anno 2015.***

Con delibera presidenziale n. 11/P del 08/07/2015 è stato approvato il progetto esecutivo n. 747 del 22/06/2015: "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel comprensorio di bonifica Topino-Marroggia - Manutenzione ordinaria e straordinaria sul reticolo idraulico di 3° categoria" per l'importo complessivo di € 300.000,00 di cui € 145.195,66 per lavori in appalto ed € 154.804,34 per somme a disposizione.

Con D.D. n. 147 del 21/10/2015 i lavori sono stati aggiudicati definitivamente all'impresa Esseti S.r.l. Sistemi e Tecnologie con sede in Via G. Carducci, 18/b/c – 05100 Terni, per un importo contrattuale di € 93.522,45 oltre IVA.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2015.

### **"Piano interventi emergenziali"**

Con Delibera Commissariale n. 45 del 15/10/2013 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Consorzio della Bonificazione Umbra ed il Comune di Bevagna resosi necessario a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito il Comune di Bevagna a far data dall'11 novembre 2012 e successivi. L'Ente ha provveduto a redigere un piano di interventi nel territorio comunale in particolare sui corsi d'acqua che hanno presentato deficit idraulici come acclarato al protocollo del Comune in data 03/06/2013 al n. 5895.

Nell'elaborazione del suddetto piano particolare attenzione è stata dedicata alla zona a ridosso del centro abitato di Bevagna, lungo Via Roma, dove una cattiva regimazione delle acque superficiali in proprietà private ha causato dei divagamenti delle acque stesse con conseguenti allagamenti delle abitazioni e di Via Roma.

Sulla base delle esigenze espresse dal Comune di Bevagna e dai competenti uffici regionali sono stati elaborate le seguenti progettazioni esecutive:

- Progetto Esecutivo n. 728/A del Ottobre 2014: "Ripristino funzionalità idraulica del Fosso Fossatello in Comune di Bevagna", per un importo complessivo pari ad € 200.000,00.
- Progetto Esecutivo n. 731 del 17/02/2014: "Ripristino funzionalità idraulica del Fosso Pilone, torrente Attone, Fosso Fossato, Fosso Maceratoio, Fosso Miannero e affluenti in Comune di Bevagna" per un importo complessivo di € 86.000,00
- Progetto Esecutivo n. 732 del 17/02/2014: "Ripristino funzionalità idraulica del Fosso Malcompare e riparazione dei danni causati alla rete idraulica connessa", per un importo complessivo pari ad € 134.000,00.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2017.

### **Eventi meteorologici avversi del novembre 2005. Secondo Piano di intervento "Erosione spondale/Ufficiosità idraulica".**

Con nota inviata a mezzo posta elettronica certificata prot. n. 0110843-2014 del 25/08/2014 è stata trasmessa al Consorzio la D.G.R. n. 962 del 28/07/2014 da parte della Regione Umbria – Direzione Regionale – Servizio Risorse idriche e rischio idraulico. In tale D.G.R. n. 962 del 28/07/2014, che individua il Consorzio quale ente attuatore vengono stanziati € 300.000,00 a valere su 4 interventi già identificati relativi ai seguenti corsi d'acqua:

- Torr. Marroggia, Teverone, F. Timia, Alveo di San Lorenzo per l'importo di € 120.000,00;
- Tatarena per l'importo di € 30.000,00;
- Tatarena, Ruicciano, Cocugno, Marroggia, Alveo di San Lorenzo, Chiona, Timia e Topino per l'importo di € 40.000,00;
- Torrente Tessino per l'importo di € 110.000,00.

L'ufficio tecnico ha predisposto le relative progettazioni esecutive da trasmettere ai competenti uffici regionali entro il 21/02/2015.

Inoltre con nota prot. 44995 del 12/09/2014 il Comune di Spoleto, comunicando di aver formalmente richiesto alla Regione Umbria con nota prot. 14581 del 22/08/2014 l'individuazione del Consorzio della Bonificazione Umbra quale nuovo ente attuatore, ha provveduto a conferire specifico incarico per la redazione della progettazione definitiva/esecutiva relativa agli interventi di "Mitigazione dell'erosione spondale e realizzazione di opere in alveo lungo il Fosso di Ancaiano, loc. Palazzo di Ancaiano nel Comune di Spoleto" per l'importo complessivo € 350.000,00 nelle more degli atti formali regionali previsti dalla D.G.R. 962 del 28/07/2014.

L'ufficio Tecnico consortile ha quindi provveduto ad elaborare le seguenti progettazioni:

- Progetto esecutivo n. 740 di novembre 2015: "Interventi finalizzati alla mitigazione dell'erosione spondale e realizzazione di opere in alveo lungo il Fosso di Ancaiano – Loc. il Palazzo di Ancaiano nel Comune di Spoleto", per un importo di concessione di € 350.000,00;
- Progetto esecutivo n. 741 di novembre 2015: "Ripresa frane e smottamenti delle arginature e dell'alveo lungo il T. Teverone nel Comune di Montefalco", per un importo di concessione di € 120.000,00;
- Progetto esecutivo n° 742 del ottobre 2014: "Ripristino della sezione idraulica mediante riprofilatura e rimozione depositi in alveo lungo il Torrente Tatarena nel Comune di Castel Ritaldi", per un importo di concessione di € 30.000,00;
- Progetto esecutivo n° 743 del ottobre 2014: "Ripristino arginature dei corsi d'acqua: Fiume Topino, torrenti Chiona ed Alveo San Lorenzo nei comuni di Nocera Umbra, Spello e Spoleto", per un importo di concessione di € 40.000,00;
- Progetto esecutivo n.744 di novembre 2015: "Consolidamento di briglie e soglie lungo il T. Tessino nel Comune di Spoleto", per un importo di concessione di € 110.000,00.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2016, per gli interventi relativi ai progetti nn. 740, 741 e 744, mentre sono stati ultimati nel 2017 gli interventi relativi ai progetti nn. 742 e 743..

***“Sistemazione idraulica del bacino del Fosso Renaro e Rio Tabito in loc. Capitan Loreto nei Comuni di Spello e Assisi”.***

Il Consorzio ha redatto la progettazione preliminare generale dei lavori in oggetto, la quale è stata inviata alla Regione Umbria Ufficio Difesa del Suolo per le autorizzazioni tecnico-finanziarie di competenza.

Il progetto preliminare è stato approvato in conferenza di servizi in data 13/10/2003. A seguito di tale approvazione l'Ente ha redatto il progetto definitivo n. 634 del 28/07/2006 per l'importo di finanziamento di €2.427.347,43 approvato in conferenza di servizi in data 30/08/2006.

I lavori di che trattasi sono stati definitivamente aggiudicati all'Impresa Alto Soc. Coop. di Orvieto (TR). I lavori sono stati consegnati, avendo l'Impresa ottemperato all'ordine di servizio impartito dal Responsabile del Procedimento relativo alla redazione della progettazione esecutiva, in data 30/11/2007.

I lavori sono rimasti sospesi per quanto alla nota prot. 2041 del 31/05/2010 e si restava in attesa di riscontro da parte del competente ufficio della Regione Umbria dell'attività istruttoria condotta dal R.U.P. ai fini della presentazione di eventuale perizia suppletiva e di variante n. 2 di cui alla nota prot. 3907 del 04/11/2011.

Con nota 164701 del 08/11/2012 il competente ufficio regionale ha di fatto formalizzato una ulteriore disponibilità aggiuntiva pari ad € 1.516.420,95. Stante la tempistica stringente imposta dalla Regione Umbria nella missiva di che trattasi gli uffici consortili unitamente all'Impresa responsabile dell'intervento hanno, in anticipo rispetto alla nota di che trattasi, iniziato ad esaminare le varie possibilità per rendere il progetto rispondente alle esigenze di sicurezza imposte dagli organi competenti.

La perizia è stata approvata dal Consorzio con delibera n. 1/CA del 18/02/2013 e la Regione Umbria, con Determinazione Dirigenziale n. 4305 del 17/06/2013, ne ha preso atto. I lavori di perizia n. 2 sono stati formalmente consegnati all'impresa in data 22/07/2013.

Gli interventi principali sono stati ultimati in data 08/01/2016. L'esecuzione di modesti interventi di completamento ha consentito all'Ente di inaugurare l'opera in data 14/10/2016.

Nel corso del 2017 i lavori sono stati definitivamente rendicontati ai competenti uffici regionali

***“Smaltimento a valle di San Eraclio, con canali e collettori, delle acque dei bacini tributari a monte della S.S. Flaminia – 2° stralcio esecutivo”.***

La Regione Umbria – Servizio Infrastrutture per la Mobilità e i Trasporti con nota 204554 del 28/12/2004 ha comunicato lo stanziamento di € 7.000.000,00 per la realizzazione del 2° stralcio dei lavori di che trattasi.

La progettazione esecutiva è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23/CA del 28/04/2008.

In data 25 e 26 agosto 2008 è stata esperita la gara d'appalto mediante procedura aperta, indetta con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39/CA del 09/06/2008 che ha portato a dichiarare aggiudicataria provvisoria l'A.T.I. Mics S.r.l. con sede in Poppi (AR).

I lavori sono stati consegnati nel 2010.

Il Consorzio con delibera n. 30/CA del 16/04/2012 ha approvato la perizia di variante e suppletiva n. 1 e ha provveduto a trasmettere la stessa ai competenti uffici regionali con nota protocollo n. 2448/12 del 09/08/2012.

Il Consorzio con delibera commissariale n. 43 del 02/07/2014 ha approvato la perizia di variante e suppletiva n. 2 e ha provveduto a trasmettere la stessa ai competenti uffici regionali.

Nel corso del 2017 i lavori sono stati ultimati e definitivamente rendicontati ai competenti uffici regionali

***Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007/2013 – Asse 1. Misura 1.2.5 – azione c). Riconversione in impianti a pioggia delle aree irrigue attualmente servite a scorrimento dalle prese sul Fiume Topino. Loc. Cave in Comune di Foligno – Subdistretti 20 A e 20 B.***

Con D.G.R. n. 1485 del 25/10/2010 è stato approvato il Piano attuativo 2010 della Misura 1.2.5. del programma di sviluppo Rurale per l'Umbria 2007/2013 – azione c) “Investimenti per la gestione della risorsa idrica – Tipologia 2” – attivata con D.G.R. n. 1905 del 23/12/2009 nel quale è stato ricompreso l'intervento di che trattasi.

L'Ufficio tecnico consortile, in cooprogettazione con la Società VAMS Ingegneria di Roma giusta delibera n. 84/CA del 29/09/2010, ha predisposto la progettazione di che trattasi da contenersi nell'importo assentito di € 980.000,00.

Con Determina Dirigenziale n. 61 del 21/03/2012 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori all'Impresa VA.RI.AN. S.r.l. di Gualdo Cattaneo (PG) con un ribasso del 35,878%. I lavori sono stati ultimati e definitivamente rendicontati nel corso del 2017

***"Lavori di completamento degli interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico ed al risanamento ambientale nei bacini del Fiume Topino e Torrente Chiona – 1° stralcio – 1° lotto".***

Durante il corso dei lavori del punto che precede, in data 15/01/14, con nota prot. 87/14 il Consorzio, valutata la necessità di lavori complementari alle opere del progetto principale divenuti necessari all'esecuzione dell'opera a seguito di circostanze impreviste, ha trasmesso alla Regione Umbria – Servizio Risorse idriche e rischio idraulico – il progetto preliminare n.675/C Gennaio 2014 "Lavori di completamento degli interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico ed al risanamento ambientale del Fiume Topino e Torrente Chiona – 1° stralcio – 1° lotto", importo di finanziamento € 1.850.000,00.

Il Consorzio, a seguito di un lungo iter amministrativo, ha redatto l'aggiornamento al progetto esecutivo n.767 Giugno 2017 "Lavori di completamento degli interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico ed al risanamento ambientale nei bacini del Fiume Topino e Torrente Chiona – 1° stralcio – 1° lotto", importo di finanziamento € 1.850.000,00, approvato dal Consiglio di amministrazione del Consorzio con Deliberazione n.41/CA del 20/06/17 e trasmesso alla Regione Umbria con nota prot.n.4217 del 21/06/17;

La Regione Umbria - Servizio Risorse idriche e rischio idraulico - con nota pec prot.n.154484 del 14/07/17 acquisita al protocollo n.4942 del 14/07/17, ha trasmesso il decreto del Commissario straordinario delegato n.43 del 13/07/17 con cui tra l'altro:

- si è preso atto del progetto esecutivo n.767 Giugno 2017 approvato dal Consiglio di amministrazione del Consorzio con Deliberazione n.41/CA del 20/06/17;
- è stato concesso al Consorzio in via definitiva il finanziamento di €. 1.850.000,00, ai sensi del c.2, art.2, del decreto del Commissario straordinario delegato n.21 del 04/05/17.

Stante quanto sopra con delibera n. 40/P del 26/07/2017 si è proceduto all'affidamento dei lavori all'Impresa SEAS S.r.l. con sede ad Umbertide (PG), ai sensi dell'art.57, c.5, let.a) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163.

I lavori sono stati consegnati in data 03/08/2017, ultimati in data 30/10/2018 ed in data 05/12/2018 il collaudatore tecnico-amministrativo incaricato ha redatto il Certificato di collaudo.

***"Programma di bonifica e di riqualificazione ambientale per il miglioramento del reticolo del Fiume Clitunno".***

In data 07/10/2008, presso la sede della Provincia di Perugia, è stato firmato il protocollo d'intesa tra la Regione Umbria, la Provincia di Perugia, i Comuni di Foligno, Trevi. Campello sul Clitunno, Bevagna, l'A.T.O. n. 3, l'ARPA Umbria ed il Consorzio della Bonificazione Umbra per promuovere azioni strategiche integrate per il risanamento delle acque e più in generale per il miglioramento del reticolo del Fiume Clitunno.

Il territorio in questione presenta, difatti, una elevata criticità ambientale, che si è aggravata anche in conseguenza dell'incidente verificatosi il 25/11/2006 presso l'oleificio "Umbria Oli" di Campello sul Clitunno, a seguito del quale con DPCM del 01/12/2006 veniva dichiarato lo stato di emergenza. Successivamente con Ordinanza del P.C.M. n. 3558 del 27/12/2006 venivano dettate le disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare la grave situazione di emergenza determinatasi a seguito dell'esplosione. Lo stato di emergenza veniva prorogato al 31/12/2008 con D.P.C.M. del 23/11/2007.

Ai sensi dell'articolo 4 del citato Protocollo d'Intesa il Consorzio della Bonificazione Umbra si è impegnato, tra l'altro, ad elaborare, in stretta collaborazione con gli altri soggetti firmatari, proposte progettuali volte alla valorizzazione idraulica ed eco-ambientale del Fiume Clitunno, articolando le proprie proposte progettuali secondo le seguenti tematiche principali:

- Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Esecuzione di interventi di miglioramento delle acque;
- Esecuzione di interventi volti al miglioramento degli elementi eco-naturalistici e della fruibilità da parte della collettività per attività ludico-sportive e socio ricreative.

Il progetto definitivo presentato nel 2009 al competente ufficio regionale, per l'importo complessivo di € 1.200.000,00 - successivamente portato a € 2.000.000,00 - è stato approvato tramite apposita conferenza di servizi nel corso del 2011.

La progettazione esecutiva è stata ultimata nei primi mesi del 2012 e con determina dirigenziale n. 147 del 09/10/2012 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori all'Impresa Co.Ge.Vi. S.r.l. con sede a Colli a Volturmo (IS).

Con delibera n. 73/CA del 28/09/2017 è stata approvata in linea tecnica la perizia di variante e suppletiva del settembre 2017 senza aumento dell'importo di concessione.

Con delibera n. 55/P del 02/11/2017 è stata indetta apposita conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona per la definitiva approvazione della perizia.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2018.

#### ***Eventi meteorologici avversi del novembre 2005. Terzo Piano di intervento "Erosione spondale/Ufficiosità idraulica".***

Con nota inviata a mezzo posta elettronica certificata prot. n. 0159549 del 29/07/2016 è stata trasmessa al Consorzio la D.G.R. n. 849 del 25/07/2016 da parte dalla Regione Umbria – Direzione Regionale – Servizio Risorse idriche e rischio idraulico. In tale D.G.R. n. 849 del 25/07/2016, che individua il Consorzio quale ente attuatore vengono stanziati € 350.000,00 a valere su 2 interventi già identificati relativi ai seguenti corsi d'acqua:

- Fiume Topino per l'importo di € 300.000,00;
- Torrente Marroggia per l'importo di € 50.000,00;

L'ufficio tecnico ha predisposto e trasmesso ai competenti uffici regionali entro la scadenza prefissata. le seguenti progettazioni:

- Progetto esecutivo n. 753 del novembre 2016 "Ripristino erosione spondale sul Fiume Topino in loc. Foro nel Comune di Valtopina" per un importo di concessione di €. 300.000,00;
- Progetto esecutivo n° 754 del ottobre 2014: "Ripristino erosione spondale sul Torrente Marroggia in corrispondenza del sovrappasso della condotta adduttrice principale dell'impianto di irrigazione a pioggia della Valle di Spoleto, in loc. San Giovanni di Baiano" per un importo di concessione di € 50.000,00

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2018.

#### ***"Sistemazione idraulica del Fiume Topino e Torrente Chiona. 1° stralcio".***

Con nota n.30627/IA del 07/12/2001 e successive la Regione dell'Umbria – Servizio 6° Difesa del suolo, cave, miniere ed Acque Minerali – Sezione 2° Piani e Programmi per la difesa del suolo comunicava al Consorzio la firma dell'Accordo di Programma Quadro in materia di difesa del suolo e del relativo atto integrativo con la previsione a favore del Consorzio della Bonificazione Umbra di un finanziamento pari a euro 8.750.000,00 per il Fiume Topino.

L'Ente ha redatto il progetto definitivo n. 616 del 22/08/2005 per un importo complessivo di € 6.4350.000,00, approvato di conferenza di servizi in data 05/10/2005 e 21/10/2005, ed ha indetto una licitazione privata per appalto integrato.

Si è proceduto, entro il 31.12.2005, data fissata dalla Regione dell'Umbria come termine ultimo per l'affidamento, pena la decadenza del finanziamento, all'aggiudicazione dei lavori del primo stralcio. L'esecuzione di tali lavori venne sospesa in attesa dell'indizione di apposita conferenza di servizi relativa all'adeguamento del progetto definitivo sulla base degli indirizzi tecnico-amministrativi, approvati con D.G.R. n. 410 del 12/03/2007 e confermati dalla D.G.R. n. 648 del 09/06/2008, derivati dal lavoro svolto dal tavolo tecnico, appositamente costituito, per risolvere le problematiche nate con i comitati di Foligno e Bevagna.

Sulla scorta di quanto sopra, tenendo conto delle indicazioni contenute nella già citata delibera, nonché delle ulteriori indicazioni fornite dal Servizio Regionale e all'Ambiente e Difesa del Suolo, allo scopo di giungere alla redazione di un progetto congruo e condiviso sia con i cittadini che con le Istituzioni, il Consorzio redigeva i seguenti studi e progetti preliminari:

- Progetto preliminare per la "Messa in sicurezza del bacino del Topino alto con t.r. 200. Tale studio, per maggiore approfondimento veniva anche esteso alla modellazione idraulica con tempi di ritorno cinquantennali;
- Estensione della modellazione idrologica dal bacino del Topino chiuso alla confluenza Topino-Fosso Fondello (area di bacino 1738 kmq) al bacino del Topino chiuso alla confluenza Topino-Renaro (area di bacino 391,4 kmq);
- Modellazione delle casse di espansione previste in Comune di Foligno con tempi di ritorno sia cinquantennali che duecentennali, nelle aree di San Giovanni Profiamma;
- Modellazione delle casse di espansione previste in progetto con utilizzazione dei modelli digitali del terreno realizzati per la redazione delle mappe di pericolosità e rischio idraulico;
- Valutazione della fattibilità di casse di espansione nel bacino del Menotre;

- Studio idraulico a moto vario del Marroggia con modellazione dello stato attuale dello stato di progetto, con simulazione della sistemazione delle aree golenali;
- Il Consorzio procedeva anche alle seguenti puntuali valutazioni:
  - Verifica della fattibilità di realizzazione di un by pass in ambito urbano;
  - Verifica della fattibilità di abbassamento della soglia della Fiamenga;
  - Verifica della fattibilità di innalzamento del ponte di San Giacomo.

Con delibera n. 93/CA del 01/12/2008 il Consorzio ha approvato, secondo le indicazioni della già citata D.G.R. 648/08, il progetto "Interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico e al risanamento ambientale nei bacini del Fiume Topino e Torrente Chiona" 1° Stralcio – 1° lotto Perizia di variante prog. 616.

A seguito di tale approvazione è stata convocata apposita conferenza di servizi e con deliberazione n. 55/CA del 30/06/2010 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione del procedimento relativo alla conferenza di servizi di approvazione del Progetto definitivo n. 675, aggiornamento Marzo 2010: "Interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico ed al risanamento ambientale nei bacini del Fiume Topino e Torrente Chiona – 1° stralcio – 1° lotto – Adeguamento a seguito D.G.R. n. 410/07 e 648/08)", importo finanziamento di € 8.750.000,00. In data 28/07/2010 è stato impartito l'ordine di servizio da parte del Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 140 del D.P.R. 554/99 e s.m.i.) all'impresa S.E.A.S. S.r.l. subentrata in qualità di affittuaria del ramo d'azienda destinato all'esecuzione di lavori pubblici (delibera n. 63/CA del 27/07/2010) alla SEAS S.p.A. in liquidazione.

Il progetto esecutivo trasmesso dalla S.E.A.S. S.r.l. è stato validato e approvato dal Consorzio della Bonificazione Umbra. I lavori sono stati consegnati in data 23/12/2010.

Con delibera commissariale n. 91 del 24/10/2014 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n. 3 del 21/10/2014 per l'importo contrattuale di € 5.075.973,00, al netto del ribasso d'asta, comprensiva degli oneri della sicurezza e delle spese di progettazione senza aumento dell'importo del finanziamento.

I lavori sono stati ultimati in data 16/12/2017 fatta eccezione per lavorazione del tutto marginali per la realizzazione delle quali sono stati concessi ulteriori 60 giorni.

Il Consorzio ha approvato con determinazione dirigenziale n.160 del 29/11/2018 lo stato finale e la relazione sul conto finale ed in data 12/12/2018 il collaudatore tecnico-amministrativo incaricato ha redatto il Certificato di collaudo.

Al momento della redazione della presente relazione sono in fase di redazione gli atti di contabilità finale nei rapporti con la Regione Umbria.

### ***Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico di competenza regionale nel Comprensorio di Bonifica Topino- Marroggia – anno 2019***

La Regione Umbria con la Legge Regionale n. 12 del 27 dicembre 2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2019)", pubblicata nel supplemento straordinario n. 1 del Bollettino ufficiale n. 68 del 28 dicembre 2018, ha assentito risorse per la manutenzione dei corsi d'acqua del reticolo idrografico regionale per un importo complessivo di circa 8.000.000,00 di Euro per 5 anni, di cui 2.000.000,00 di Euro per l'annualità 2019.

Il Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico della Regione Umbria, delegato a gestire dette risorse economiche, ha convocato quindi una riunione per il giorno 15 gennaio 2019 al fine di illustrare i criteri predisposti per l'assegnazione di dette risorse ai vari Consorzi di Bonifica operanti sul territorio regionale, nonché per le tempistiche, i vincoli e la tipologia di interventi di manutenzione finanziabili con il presente piano manutentivo.

Con nota prot.n. 0015016 del 24/01/2019 la Regione Umbria – Servizio Risorse idriche e rischio idraulico – richiedeva la presentazione della proposta di un programma di interventi di manutenzione sui corsi d'acqua regionali con le modalità concordate nella riunione del 15 gennaio, comprensivo del relativo cronoprogramma di attuazione ed esecuzione degli interventi.

In riferimento a quanto sopra il Consorzio Bonificazione Umbra ha presentato in data 30/01/2019 con nota prot. n. 428/19 e successiva nota integrativa del 13/02/2019, prot. n.639/19, il "Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico di competenza regionale nel Comprensorio di Bonifica Topino- Marroggia – anno 2019" per un importo complessivo di € 530.000,00 suddiviso in tre interventi in funzione dei bacini idraulici e della connessione fra i vari corsi d'acqua, tutti classificati di 3° categoria ai sensi del R.D. N° 523/1904;

La Regione Umbria con Delibera della Giunta Regionale N. 253 del 04/03/2019 ha approvato il "Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale – anno 2019" dove è ricompreso anche il piano presentato dal Consorzio, come di seguito specificato:

Soggetto attuatore	Comprensorio	Comune	Corso d'acqua	Importo
--------------------	--------------	--------	---------------	---------



	idraulico			
Consorzio Bonificazione Umbra	Comprensorio 3	Bettona, Cannara, Spello, Foligno, Valtopina, Nocera Umbra e Bevagna	Fiume Topino e suoi affluenti in destra idraulica T, Chiona ed Ose	€ 115.000,00
Consorzio Bonificazione Umbra	Comprensorio 3	Bevagna, Montefalco, Foligno e Trevi	Asta Teverone – Timia e affluenti	€ 214.500,00
Consorzio Bonificazione Umbra	Comprensorio 3	Montefalco, Foligno, Trevi, Castel Ritaldi, Spoleto e Campello sul Clitunno	Aste Marroggia – Tatarena e affluenti	€ 200.796,44

Nella stessa DGR N.253/2019 vengono inoltre stabilite le tempistiche di attuazione degli interventi, ovvero la trasmissione del progetto definitivo/esecutivo unitamente all'atto di approvazione entro il 30 maggio 2019 nonché la conclusione e rendicontazione dei lavori entro il 20 novembre 2019;

L'Ente ha predisposto e trasmesso ai competenti uffici regionali entro la scadenza prefissata. le seguenti progettazioni:

- Progetto esecutivo n. 785 del marzo 2019. "Manutenzione del Fiume Topino e dei suoi affluenti in destra idraulica T. Chiona ed Ose nei comuni di Bettona, Cannara, Spello, Foligno, Valtopina, Nocera Umbra e Bevagna". Importo finanziamento € 115.000,00.
- Progetto esecutivo n. 786 del maggio 2019. "Manutenzione dell'asta Teverone-Timia e affluenti nei comuni di Bevagna, Montefalco, Foligno e Trevi". Importo finanziamento € 214.500,00
- Progetto esecutivo n. 787 del maggio 2019. "Manutenzione delle aste Marroggia, Tatarena e affluenti nei comuni di Montefalco, Foligno, Trevi, Castel Ritaldi, Spoleto e Campello sul Clitunno". Importo finanziamento € 200.796,44.

I lavori sono in fase di ultimazione.

#### A-1-2) Irrigazione

La pratica irrigua è stata caratterizzata nel corso degli ultimi decenni da un continuo e costante sviluppo dettato da una serie di esigenze che investono settori di interesse differenziati che partono da quello strettamente agricolo, nei suoi aspetti agronomici-idraulici, per finire con quelli economico-sociali.

Infatti si può affermare che ormai l'irrigazione si manifesta come uno strumento essenziale per la valorizzazione delle risorse agricole e, in relazione alla situazione in cui si interviene, può influenzare il contesto economico e sociale del comprensorio interessato.

In questa ottica che il Consorzio della Bonificazione Umbra, dal 1975 a oggi, ha avviato e seguita a sviluppare la trasformazione di varie aree agricole di pianura da parzialmente irrigabili in irrigue, mediante la realizzazione di impianti irrigui consortili in pressione al fine di determinare un sensibile cambiamento sia nella realtà agricola della zona e non solo su di essa, ma anche in quella socio economica e ambientale.

#### Irrigazione – impianti in esercizio

Lo sviluppo del piano irriguo consortile ha incrementato la superficie catastalmente irrigabile da 100 ha, del 1975, a circa 4.265 ha del 2018, attraverso la realizzazione e/o acquisizione dei seguenti impianti:

1. Valle di Spoleto che utilizza l'acqua disponibile nella diga sul Torrente Marroggia in loc. Arezzo di Spoleto (cod. R.I.D. 664), distribuendola per gravità;
2. Piana di Trevi e Montefalco che preleva l'acqua del Fiume Clitunno a mezzo di sollevamento provvisorio e successivamente la distribuisce. Il sollevamento è provvisorio perché una volta realizzata le adduzioni dalla Diga del Chiascio, l'impianto potrà funzionare a gravità;
3. Destra Fiume Topino a Foligno che preleva l'acqua del fiume Topino, che analogamente a Trevi è provvisorio il sollevamento.
4. Sinistra e destra Fiume Topino<sup>1</sup> che preleva l'acqua del Fiume Topino tramite rete gerarchizzata di canali cui segue una rete di smaltimento delle acque di eccesso.

<sup>1</sup> (Con D.M. LL.PP. n°1010 del 14.11.1995 il Consorzio della Bonificazione Umbra è stato riconosciuto titolare a tutti gli effetti di Legge della concessione di cui al D.l. 1.2.57 n°9585 di grande derivazione d'acqua ad uso irriguo dal F.Topino per l/s 1120, già assentita al soppresso Consorzio Idraulico di 3ª categoria del F.Topino. Pertanto, con

ciò, il Consorzio della Bonificazione Umbra è subentrato a tutti gli effetti, nella funzione irrigua a scorrimento gestita dal soppresso Consorzio Fiume Topino che interessa una superficie attualmente ridefinita in ha. 870)

5. Canale Formella <sup>2</sup> che preleva l'acqua del Fiume Menotre tramite rete gerarchizzata di canali cui segue una rete di smaltimento delle acque di eccesso.  
<sup>2</sup> (In data 12 Luglio 2000 presso il Comune di Foligno è stato sottoscritto il protocollo di intesa, approvato con D.G.R. n°98 del 09.02.2000, per il trasferimento delle funzioni del Consorzio irriguo "La Formella" in territorio del Comune di Foligno al Consorzio della Bonificazione Umbra, tra: Regione Umbria, Assessorato alle politiche territoriali, ambiente e infrastrutture, Regione Umbria, Assessorato Agricoltura e Foreste, Comune di Foligno, Consorzio Irriguo La Formella con sede in Foligno e Consorzio Bonificazione Umbra. Pertanto il Consorzio della Bonificazione Umbra, dal 12.7.2000 è subentrato a tutti gli effetti, nella funzione irrigua a scorrimento, al soppresso Consorzio Irriguo "la Formella" su un comprensorio di circa 97 ha.)
6. Distretto Capodacqua di Foligno che preleva l'acqua dal Torrente Rio Veggiano tramite rete gerarchizzata di canali cui segue una rete di smaltimento delle acque di eccesso.
7. Distretto di Case Basse di Foligno che preleva l'acqua dal Fiume Topino tramite rete gerarchizzata di canali cui segue una rete di smaltimento delle acque di eccesso.
8. Distretto Canale Bordoni che preleva l'acqua dal Canale Bordoni tramite rete gerarchizzata di canali cui segue una rete di smaltimento delle acque di eccesso.

#### Impianti/distretti irrigui in esercizio

<i>Impianto</i>	<i>Comune</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Sup. catastale Ha</i>
Valle Spoleto	Spoleto	pioggia	1.588
Piana Trevi	Trevi, Montefalco, Castel Ritaldi	pioggia	824
Dx Topino	Foligno	pioggia	885
Canale Formella	Foligno	scorrimento	97
Distretto Capodacqua	Foligno	scorrimento	37
Sinistra/Destra Topino	Foligno	scorrimento	753
Distretto Case Basse	Foligno	scorrimento	46
Distretto Canale Bordoni	Foligno	scorrimento	35
			4.265

#### **A-1-3) Infrastrutture**

##### **A-1-3-1) Pista ciclabile lungo i torrenti Marroggia, Teverone, Timia e Fiume Topino nei Comuni di Spoleto, Campello sul Clitunno, Trevi, Montefalco, Foligno, Bevagna, Cannara e Assisi.**

All'attività di bonifica in senso stretto, già da anni sono collegati aspetti di carattere ambientale di più ampio respiro che stanno coinvolgendo il Consorzio nella realizzazione di opere finalizzate a fornire benefici di valenza agro-ambientale.

Alla base dell'impegno del Consorzio c'è la consapevolezza che i canali di bonifica e loro pertinenze, oltre a svolgere la primaria funzione idraulica, possono rappresentare delle linee preferenziali per la valorizzazione ambientale del territorio.

In questa ottica, con il coinvolgimento delle amministrazioni comunali interessate, si è sviluppata l'idea nel comprensorio di bonifica, di una pista ciclabile quale collegamento dolce tra Spoleto e Assisi e cerniera dalla quale si diramano altri percorsi che consentono di vivere e scoprire la parte più intima di questa parte dell'Umbria.

L'opera progettata dal Consorzio della Bonificazione Umbra interessa i seguenti otto comuni: Spoleto, Campello sul Clitunno, Trevi, Montefalco, Bevagna, Foligno, Cannara e Assisi e prevede la realizzazione di una pista ciclabile tra le più lunghe d'Europa pari a circa 59 Km. di lunghezza.

Il tracciato, di particolare interesse naturalistico ambientale, segue prioritariamente gli argini dei torrenti Marroggia, Tatarena, Teverone, Timia e del fiume Topino, alcune pertinenze idrauliche demaniali (aree golenali) e la viabilità minore esistente lungo tali direttrici principali.

La pista ciclabile, nel suo complesso, si snoda dall'invaso artificiale della Diga di Arezzo di Spoleto (così denominata dal nome della località omonima), per concludersi a S.Maria degli Angeli, interessando i più significativi centri abitativi della Valle Umbra.

L'opera, la cui realizzazione è iniziata nel 2005 con un 1° lotto della lunghezza di 12 Km., (che si è concluso nel 2006 ed è stato realizzato dall'Impresa Profacta S.p.A. di Trento) prevede una pista di larghezza di mt. 2,50 e banchine laterali di mt. 0,75 e costituirà l'occasione per una diversa lettura del territorio e soprattutto delle attività tradizionalmente legate all'acqua (nell'intervento sono previsti anche i restauri di vecchi manufatti come caselli e magazzini idraulici come punti di sosta e di ristoro).

I lavori di che trattasi sono stati definitivamente aggiudicati all'Impresa Mantelli Estero Costruzioni S.p.A. (A.T.I.) di Marghera (VE), che ha presentato un ribasso del 19,58%, per un importo contrattuale di € 1.773.270,49. I lavori sono stati ultimati nel corso del 2013.

Il ribasso d'asta conseguito ha consentito all'Ente, a seguito della nota 79254 del 23/05/2008 del competente ufficio regionale, di porre in gara il progetto esecutivo n. 661 del 15/02/2008 "Realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile protetto sul torrente Tessino in loc. Pontebari" redatto dal Comune di Spoleto. In data 03/09/2008 è stata esperita la gara d'appalto e sono stati aggiudicati provvisoriamente i lavori all'Impresa Mec 2000 S.r.l. di Airola (BN) che ha presentato un ribasso del 13,719%. Tali lavori sono stati ultimati nel corso del 2010.

Sulla base del residuo finanziamento ancora da impiegare il Consorzio della Bonificazione Umbra, di concerto con i competenti uffici regionali e comunali, ha provveduto ad approvare, con deliberazione n. 55/CA del 04/08/2015, il progetto definitivo n. 692 aggiornato al Luglio 2015 avente titolo "IV stralcio – Pista ciclabile tra le loc. Rivortorto e S. M. degli Angeli" per un importo complessivo di € 800.000,00. Successivamente all'esperimento di apposita conferenza di servizi il Consorzio ha provveduto ad approvare sia il progetto definitivo n. 692 aggiornato al Novembre 2015 per un importo complessivo di € 930.000,00 che il progetto esecutivo n. 692/e dell'Aprile 2016, per il medesimo importo, trasmesso per i seguiti di competenza agli uffici preposti.

Con determina n. 136 del 08/11/2017 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori di che trattasi all'impresa Gosti S.r.l. di Città della Pieve (PG) per un importo contrattuale di € 431.321,32 oltre IVA. Al momento della redazione della presente relazione i lavori sono in corso di realizzazione.

#### **A-1-4) Sedi Istituzionali ed immobili consortili**

##### **A-1-4-1) Palazzo Leti Sansi**

Si ricorda come in data **26.9.97, 3.10.97, 6.10.97, 14.10.97**, la sede del Consorzio veniva interessata dalle manifestazioni sismiche che hanno colpito l'intero territorio regionale.

Il Comune di Spoleto emanava in data 3.10.97 l'**ordinanza n. 414** e in data **8.10.97 l'ordinanza n. 447** con le quali si ordinava alcuni transennamenti e puntellamenti. Il 7/10/1997 intervenivano i Vigili del Fuoco demolendo una porzione pericolante della sporgenza di gronda di palazzo Sansi, sede dell'Ente, ed effettuando una sua ricostruzione provvisoria. In data **22.10.97**, in seguito al sopralluogo dell'Ing. Capo del Comune di Spoleto, il Sindaco emanava l'**ordinanza n. 579** con la quale disponeva la inagibilità totale dei locali della sede del Consorzio.

I lavori di recupero del palazzo, che hanno beneficiato dei fondi di cui alla L.R. 30/98 e della L.R. 32/98 (in due stralci) sono stati ultimati nel corso del 2006.

Nel corso del 2011, giusta deliberazione n. 47/CA del 30/05/2011, il C.d.A. dell'Ente deliberava la decisione del trasferimento degli uffici dalla sede in via M. Melloni a quella di Palazzo Leti-Sansi trasferimento avvenuto nel corso del 2012.

Il Palazzo attualmente ha raggiunto una funzionalità pari quasi al 100%. Gli spazi sono stati quasi tutti locati. Si mette in evidenza che anche i piani interrati vengono regolarmente locati nei mesi estivi e in alcuni casi anche nei mesi invernali.

Pertanto, si segnala che gli unici spazi rimasti da locare siano quelli situati in destra nel terzo piano, di quelli con accesso in Vicolo dell'Angelo e una porzione posta al secondo piano dello stabile precedentemente locata alla BRC S.p.A. di Genova.

##### **A-1-4-2) Sede di Pontebari**

Attualmente è stata data in locazione una parte dell'immobile ad una associazione di categoria. Per la restante parte si sta studiando la possibilità di realizzare un archivio.

##### **A-1-4-3) Sede di Foligno**

Parte dell'immobile è utilizzato come uffici per l'Ente mentre una parte attualmente è data in locazione su richiesta ad associazioni di categoria per lo svolgimento di corsi di formazione.

La Regione Umbria – Ufficio Speciale per la Ricostruzione è venuta a conoscenza della disponibilità di parte della sede distaccata di Foligno del Consorzio della Bonificazione Umbra.

Con lettera del 23.05.2018 (Prot. n. 2909) il Consorzio ha inviato una dettagliata descrizione degli spazi disponibili, specificando che la parte locabile era quella al piano primo dell'edificio.

Con PEC del 06.07.2018 (Prot. n. 3746) il Consorzio ha inviato la proposta di locazione del piano primo della sede distaccata di Foligno, al prezzo di € 1.650,00 mensili proposta accettata con lettera del 13.07.2018 (Prot. n. 4008) da parte della Regione Umbria – Ufficio Speciale per la Ricostruzione.

La Regione Umbria – Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha preso visione del locale di suo interesse, trovandolo consono al proprio uso, chiedendo però delle piccole modifiche;

Gli Uffici Tecnici del Consorzio hanno tempestivamente provveduto ad adeguare gli spazi oggetto della futura locazione così come richiesto dalla Regione Umbria – Ufficio Speciale per la Ricostruzione.

L'Ente ha provveduto tempestivamente a separare tutti gli impianti relativi alle utenze e con delibera n. 60/CA del 24/09/2018 ha approvato la locazione transitoria non abitativa dell'immobile. La locazione, per motivi meramente fiscali, è stata rinnovata con Delibera n. 12/P del 22.03.2019.

#### **A-1-4-4) Terminal “Le Mattonelle”**

Il Consorzio ha presentato un “Piano Attuativo in variante al vigente P.R.G. del Comune di Spoleto” per la realizzazione del terminal-snodo della pista ciclabile nell’area di archeologia industriale denominato “Le Mattonelle”. Il piano attuativo, approvato dal Comune di Spoleto e dalla Provincia di Perugia, ha consentito la redazione del Progetto di un “Terminal snodo tra le piste ciclabili di Spoleto-Assisi, centro storico e per le mountain bike di Spoleto-Diga di Arezzo”. Il Consorzio ha avviato le necessarie procedure di sdemanializzazione dell’area al fine di procedere all’appalto dei lavori, per un importo pari a Euro 720.133,41, così come pubblicato nel bando di gara del settembre 2006. L’area è stata definitivamente acquisita al patrimonio dell’Ente a seguito dell’asta pubblica esperita in data 21/12/2007.

I lavori sono stati definitivamente aggiudicati all’Impresa COEDSPA S.r.l. di Napoli, che ha presentato un ribasso del 15,251%, per un importo contrattuale di € 613.509,45 oltre IVA. I lavori sono stati sospesi essendo state avviate le procedure, nel corso del 2009, per la rescissione contrattuale in danno all’impresa esecutrice per gravi inadempimenti e grave ritardo nell’esecuzione delle opere. A seguito della rescissione contrattuale è stata redatta la contabilità dei lavori eseguiti dall’Impresa COEDSPA S.r.l. anche in conseguenza di atti di pignoramento presentati da alcuni fornitori nei confronti della suddetta Impresa.

Nel corso del 2010 sono state bandite e aggiudicate dall’Ente n. 4 procedure negoziate al fine di completare l’opera che è stata ultimata nei primi mesi del 2012 ed è stata definitivamente rendicontata presso la Regione Umbria nel corso del 2015.

Con determina dirigenziale n. 165 del 11/11/2014 è stata disposta l’aggiudicazione definitiva alla “Zizi Bar S.n.c.” della gara per la locazione dell’immobile denominato “Terminal snodo della pista ciclabile Spoleto-Assisi”, sito in Spoleto – Loc. Pontebari, da adibire a pubblico esercizio per attività di somministrazione di alimenti e bevande ed attività noleggio e riparazione biciclette.

L’immobile, dopo alcuni lavori di manutenzione straordinaria, è pienamente funzionante.

Con Delibera n. 10/CA del 11.02.2019 è stata autorizzata, in via alternativa, o la cessione del contratto di locazione o la cessione/locazione dell’azienda. L’autorizzazione è avvenuta previo parere dello Studio Legale fiduciario del Consorzio.

#### **A-1-4-5) Immobile “La Torretta”**

La Regione dell’Umbria ha finanziato nell’ambito del Reg. CE 1257/99 – Piano di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2000-2006 – Recupero e ristrutturazione di strutture di pertinenza dei torrenti Marroggia e Tessino, i progetti n. 607 e 608 del 30.05.2005 redatti dal Consorzio per il “Recupero e ristrutturazione dell’immobile denominato “Casale della Stella” e per il “Recupero del Casale storico di proprietà del Consorzio denominato “La Torretta”.

Il recupero dei due immobili è stato pensato nell’ottica della creazione di due strutture ricettive a servizio della costruenda pista ciclabile. I lavori in appalto sono stati rendicontati.

Nel corso del 2013 si è proceduto alla locazione dell’immobile “La Torretta” alla società “G.B. S.a.s.” con contratto di locazione del 22.05.2013. La decisione è stata presa dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 26 del 18.02.2013.

Il conduttore si è reso moroso nel pagamento dei canoni di locazione per un importo che,

ad oggi, ammonta a complessivi € 14.331,64.

A seguito della morosità sopra descritta, la Bonifica Umbra, a ministero dell'Avv. Rossano Ponti, introduceva procedimento civile di sfratto per morosità e citazione per la convalida con atto notificato alla G.B. in data 23.03.2015; al procedimento così introdotto veniva assegnato il numero di R.G. 862/2015 Tribunale di Spoleto.

La G.B. S.a.s. si costituiva in giudizio all'udienza del 22.04.2016 con memoria di costituzione nella quale si opponeva allo sfratto, affermando che il locale locato durante la sua gestione perdeva i requisiti di residenza d'epoca per causa ad essa non imputabile cioè, oltre ad essere un elemento essenziale del contratto, gli procurava un forte decremento degli incassi.

All'udienza del 10.06.2016 la Bonifica chiedeva l'emissione di ordinanza provvisoria di rilascio e il Giudice, con provvedimento depositato in data 08.07.2016, ordinava il rilascio dell'immobile, fissava la data dell'esecuzione e procedeva con la conversione del rito.

Nelle more è intervenuto un accordo transattivo con cui la G.B. S.a.s. si riconosce debitrice del Consorzio e si obbliga a sanare la morosità.

L'atto transattivo è stato approvato con delibera n. 81/CA del 28/11/2016.

A seguito del terremoto dell'ottobre 2016, l'immobile è stato dichiarato parzialmente inagibile, ma sono stati eseguiti i lavori per rendere i locali di nuovo agibili.

La procedura di sfratto è ancora incardinata ma, di volta in volta, si stanno chiedendo dei rinvii in quanto la G.B. S.a.s. sta regolarizzando i pagamenti e sta riducendo sempre di più l'entità della morosità.

#### **A-1-4-6) Immobile "Casale della Stella"**

Per quanto riguarda il "Casale della Stella" nel 2013 il Consorzio, sulla scorta del rogito di acquisto a favore dell'Ente datato 1875, si è attivato per procedere alla trascrizione del locale ora rivendicato dall'Agenzia del Demanio.

L'immobile è stato trascritto al catasto del Comune di Spoleto con rogito Notaio Maria Luigia Fino del 17/06/2014 registrato a Perugia il 09/07/2014 al n. 13599 Serie 1T dopo che il Consorzio ha affidato degli incarichi professionali all'Avv. Andrea Berarducci, allo studio H.S. Ingegneria ed al Geom. Alessio Arseni, finalizzati ad un accatastamento e ad una trascrizione in favore del Consorzio, da essi riconosciuto inequivocabilmente come proprietà del Consorzio.

Con determina dirigenziale n. 103 del 08/09/2017 si è provveduto ad approvare il verbale di verifica della manifestazioni dei interesse a seguito di avviso pubblicato sul sito dell'Ente prot. 1291/17 del 24/03/2017 e si è autorizzato l'unico operatore economico che ha presentato istanza, impresa individuale Francescoromeo di Pierpaolo Re di Spoleto, alla presentazione degli elaborati ed altra documentazione per la concessione in locazione dell'immobile.

Dopo una prima consegna avvenuta in data 27/09/2017 e alcuni incontri intercorsi gli uffici rimangono in attesa di ulteriore documentazione per procedere.

### **B) PROGETTAZIONI E STUDI**

#### **B-1) PROGETTAZIONI**

##### **B-1-1) Sistemazioni idrauliche**

###### **B-1-1-1) Messa in sicurezza della città di Foligno – 1° stralcio 2° lotto.**

Nell'ambito di un auspicabile superamento delle criticità del Fiume Topino con particolare riferimento al tratto urbano della città di Foligno il Consorzio ha trasmesso al Comune di Foligno, con nota del 25/01/2011, lo studio di fattibilità della messa in sicurezza dal rischio idraulico, con tempi di ritorno cinquantennali, del tratto urbano del Fiume Topino con foto-simulazione e relazione illustrativa che è stato successivamente approvato con D.G.C. n. 91 del 02/04/2012.

Con nota n. 3005/12 del 12/10/2012 il Consorzio di Bonificazione Umbra richiedeva al competente ufficio regionale di poter riutilizzare la somma resasi disponibile dal fondo di rotazione, istituito dall'A.B.T. con decreto segretariale n. 60/2002, per anticipare le spese di progettazione del 2° stralcio degli "Interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico ed al risanamento ambientale nei bacini del Fiume Topino – 2° stralcio", finanziato per € 9.000.000,00 con l'Accordo di Programma con il Ministero dell'Ambiente in data 03/11/2010, per un importo pari ad € 61.231,10.

Con nota prot. 183356 del 17/12/2012 il competente ufficio regionale ha espresso parere favorevole a tale richiesta.

Con Ordinanza n.49 del 18.12.2013 del Commissario straordinario delegato per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Umbria veniva stanziato l'importo di euro 3.923.420,00 per la realizzazione di un primo stralcio funzionale per le opere in epigrafe.

Con D.D. n. 185 del 08/11/2013 il Consorzio ha provveduto ad aggiudicare definitivamente allo Studio Chiarini Associati di Arezzo l'incarico per la coprogettazione preliminare e definitiva per gli "interventi diretti alla riduzione del rischio idraulico ed al risanamento ambientale nei bacini del Fiume Topino e Torrente Chiona - 1° stralcio 2° lotto". I tecnici hanno provveduto a redigere la progettazione preliminare per l'importo complessivo di € 31.800.000,00. Su tale progetto, approvato dal Consorzio della Bonificazione Umbra con delibera n. 9/P del 11/06/2015 successivamente ratificata con delibera n. 53/CA del 29/06/2015, è stata esperita apposita conferenza di servizi.

Con Delibera n.18 del 10/04/2017 il Consorzio ha Preso atto degli esiti della conferenza dei servizi preliminare, indetta ai sensi della L.241/1990, e approvato il progetto preliminare, aggiornato al dicembre 2016, posto in discussione nella terza seduta della conferenza di servizi preliminare, per un importo complessivo di € 31.800.000,00;

Con Delibera del Commissario straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n.18 del 28/04/2017 - III atto integrativo all'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico - tra l'altro, si:

- ✓ individua il Consorzio della Bonificazione Umbra come soggetto attuatore dell'intervento;
- ✓ assegna il finanziamento di € 31.800.000,00;
- ✓ definiscono le modalità procedurali per l'erogazione e la rendicontazione del finanziamento;
- ✓ abroga l'Ordinanza del Commissario delegato straordinario n.49 del 18.12.2013;
- ✓ liquida l'importo di € 1.000.000,00 al Consorzio quale quota parte dell'anticipazione;

Nel corso del 2018 sono state esperite diverse procedure relative ad attività propedeutiche e di supporto alla progettazione definitiva delle opere. Tali attività sono proseguite anche nel 2019.

#### **B-1-1-2). Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020. Tipologia d'intervento 5.1.1 - Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni di adeguamento/efficientamento dei corpi idrici superficiali**

La Giunta regionale, con deliberazione n.355 del 16/04/2018 concernente avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 relative alla Misura 5, Sottomisura 5.1, Intervento 5.1.1 - "Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni di adeguamento/efficientamento dei corpi idrici superficiali", nel presente atto integralmente richiamata, ha disposto tra l'altro:

- di avviare le procedure per l'attivazione della sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici", Intervento 5.1.1 "Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni di adeguamento/efficientamento dei corpi idrici superficiali", del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria;
- che la procedura di selezione degli Enti pubblici da delegare quali beneficiari avvenga attraverso la pubblicazione di un bando per l'acquisizione di specifiche manifestazioni di interesse da parte degli Enti pubblici delegati a norma di legge in materia di bonifica;

Nella stessa DGR 355/2018 è stabilito che l'assegnazione delle risorse per l'avviso pubblico di cui al punto precedente, nel rispetto delle dotazioni previste dalle tabelle finanziarie del Programma 2014-2020, è pari a:

Interventi		Partecipazione FEASR 43,12%	Spesa Pubblica Totale
5.1.1	Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici	€ 862.400,00	€ 2.000.000,00

Con Determinazione Direttoriale n.302 del 19/01/2017 l'Autorità di gestione ha individuato il Dirigente del Servizio Innovazione, Promozione, Irrigazione, Zootecnia e Fitosanitario come responsabile per gli adempimenti e le procedure connesse all'attivazione ed alla gestione della Misura 5, Sottomisura 5.1 Tipologia di intervento 5.1.1 al quale viene demandato il compito di emanare l'avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse messe a disposizione.

La Regione Umbria, con determinazione dirigenziale n.9374 del 17/09/2018, pubblicata sul Supplemento ordinario n.2 al Bollettino Ufficiale - Serie Generale - n.48 del 26/09/2018 ha determinato:

- di approvare il bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti per la Misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione" Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici"

Intervento 5.1.1 – “Tutela e prevenzione del rischio idrogeologico tramite azioni di adeguamento/efficientamento dei corpi idrici superficiali”, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 dell’Umbria (Allegato A Avviso di selezione – Allegato A1 scheda Manifestazione di interesse);

- di assegnare le funzioni di gestione e la responsabilità del procedimento dell’intervento 5.1.1 della misura 5 del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2020 alla Sezione “Interventi in materia di Bonifica e Irrigazione”;
- la pubblicazione integrale dell’atto nel Bollettino Ufficiale e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;
- di dichiarare che l’atto acquista efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi dell’art.26, comma 1, d.lgs. n.33/2013.

Il Consorzio Bonificazione Umbra rientra tra i soggetti beneficiari alla realizzazione dei progetti finanziati dalla Sottomisura 5.1 – Tipologia di intervento 5.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria essendo Ente competente in materia di bonifica a norma dell’art.4 della L.R. n.30 del 23/12/2004 e s.m.i., come disposto all’art 4 dell’allegato A Avviso di selezione.

L’allegato A1 del bando in questione predisposto dall’Area Tecnica del Consorzio riportante al punto 3) l’elencazione delle seguenti proposte di progetto oggetto della manifestazione di interesse:

- n.1: Ripristino della funzionalità idraulica del reticolo fluviale nel bacino Marroggia-Teverone per il contenimento dei deflussi. Importo finanziamento €. 188.260,00
- n.2: Ripristino della funzionalità idraulica del reticolo fluviale nel bacino Topino-Timia per il contenimento dei deflussi. Importo finanziamento €. 187.160,00
- n.3: Sistemazione idraulica del bacino del Fosso Alveolo e affluenti nel Comune di Foligno - 4° stralcio. Importo finanziamento €. 1.500.000,00
- n.4: Riparazione di erosioni spondali lungo il Fiume Topino nel Comune di Bettona. Importo finanziamento €. 300.000,00
- n.5: Interventi di regimazione del reticolo idrografico minore nelle aree comprese fra il Fosso Rapace e il Fosso della Valle in Comune di Cannara per la mitigazione delle condizioni di rischio idraulico. Importo finanziamento €. 1.715.794,51

**B-1-1-3). Attuazione dell’accordo ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo e Regioni. Repertorio atti n. 188/Conferenza Stato Regioni del 15 ottobre 2018 – Interventi per la prevenzione del rischio idrogeologico per le aree agricole minacciate.**

Con nota prot.n.4355 acquisita al protocollo consortile in data 30/05/2018 al n.2997/18 il Comune di Bettona, facendo seguito al sopralluogo congiunto fra i tecnici comunali, regionali e consortili tenutosi in data 11/04/2018 presso il Fiume Topino in Via della Barca - Loc. Passaggio di Bettona e finalizzato alla valutazione del dissesto idrogeologico verificatosi in destra idraulica del medesimo Fiume Topino, richiedeva al Consorzio di anticipare la progettazione necessaria al consolidamento arginale del tratto di sponda interessato dal fenomeno.

Il Comune di Bettona provvedeva a far redigere la Relazione Geologica, Idrogeologica e di Modellazione Sismica di Sito a firma del Dott. Geol. Andrea Castellini di Bettona, in relazione al tratto di sponda del Fiume Topino interessato dal dissesto gravitativo.

Con delibera n.59/CA del 24/09/2018 il Consiglio di amministrazione del Consorzio Bonificazione Umbra approvava in via tecnica il progetto definitivo n.775 - Settembre 2018 - “Riparazione di erosione spondale lungo il Fiume Topino nel Comune di Bettona”, per l’importo di finanziamento di € 300.000,00.

La Regione Umbria con nota prot. n. 61605 del 28/03/2019, acquisita agli atti del Consorzio al prot.n. 2048/19 del 28/03/2019, comunicava che in “Attuazione dell’accordo ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo e Regioni. Repertorio atti n. 188/Conferenza Stato Regioni del 15 ottobre 2018 – Interventi per la prevenzione del rischio idrogeologico per le aree agricole minacciate”, il Consorzio poteva manifestare l’interesse alla presentazione di proposte progettuali con i fini sopra citati.

In particolare ai sensi di quanto stabilito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 338 del 25/3/2019 in attuazione dell’accordo in oggetto, comunicava che si erano rese disponibili risorse regionali da impegnare per operazioni aventi finalità e obiettivi corrispondenti a quanto previsto dal comma 3) lettera b) dell’accordo CSR del 15/10/2018 per investimenti mirati alla “prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale”.

La Giunta Regionale, con la richiamata DGR n. 338/2019 individuava, tra gli interventi da finanziare, quelli previsti dalla Misura 5, Intervento 5.1.1 del PSR Umbria 2014-2020 a valere sul

bando di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 9374 del 17.09.2018 ammessi ma per i quali non erano stati concessi finanziamenti. Al fine di redigere un programma regionale delle operazioni da finanziare in funzione dello stanziamento di € 4.530.000 previsti dall'accordo CSR del 15/10/2018, chiedeva ai vari Enti, che avevano presentato progetti a valere sul bando di cui alla D.D. n. 9374/2018, ammessi in graduatoria ma non finanziati, a manifestare l'interesse a realizzare quanto proposto ai sensi del succitato bando del PSR ovvero avvalersi della facoltà di presentare nuove proposte progettuali o variare quelle già presentate.

In riferimento a quanto sopra il Consorzio Bonificazione Umbra presentava, con nota prot.n. 2960 del 29/04/19, le proprie proposte progettuali a valere sul finanziamento.

La Regione Umbria con nota prot.n. 0121681-2019 del 25/06/2019, acquisita agli atti del Consorzio con prot. n.4526/19, trasmetteva la D.D. n.6178 del 24 giugno 2019 con la quale veniva approvato l'elenco regionale degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e la ripartizione delle somme per il triennio 2019-2021, dove erano ricomprese le proposte progettuali avanzate dal Consorzio, come di seguito specificate:

Presenza graduatoria PSR 5.1.1	Titolo proposta	Importo finanziamento	di	Punteggio
Non presente	Ripristino della funzionalità idraulica del reticolo secondario	€ 173.800,00		-
Si Posizione graduatoria n. 23 (Proposta progettuale n. 4)	Riparazione di erosione spondale lungo il Fiume Topino nel Comune di Bettona	€ 300.000,00		65

In data 02/05/2019, in relazione al progetto definitivo n.775 - Settembre 2018 - "Riparazione di erosione spondale lungo il Fiume Topino nel Comune di Bettona", con nota pec prot.n.3157/19 del 02/05/2019 veniva indetta la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i. in merito al procedimento amministrativo autorizzativo alla realizzazione delle opere del suddetto progetto in conformità alle vigenti disposizioni di legge di disciplina dell'attività edilizia, atteso che la conclusione positiva del procedimento medesimo risulta subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici.

Con deliberazione n.44/P del 01/08/2019, ratificata con deliberazione n.70/CA del 25/09/2019, il Consorzio della Bonificazione Umbra approvava l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva del procedimento della Conferenza dei servizi del progetto definitivo che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atti di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni inviate alla predetta conferenza, ai sensi dell'art.14-quater, comma 1, Legge n. 241/1990.

Il Consorzio Bonificazione Umbra ha redatto il progetto esecutivo n.775 - Ottobre 2019 - "Riparazione di erosione spondale lungo il Fiume Topino in Loc. Passaggio di Bettona", Importo finanziamento € 300.000,00, in corso di approvazione.

Il Consorzio Bonificazione Umbra ha inoltre redatto il progetto esecutivo n. 788 del luglio 2019: "Ripristino della funzionalità idraulica del reticolo secondario nel comprensorio di Bonifica Topino-Marroggia" dell'importo complessivo di finanziamento di € 173.800,00 approvato con delibera n. 37/P del 10/07/2019. I lavori relativi a questo intervento sono in fase di esecuzione.

Si sottolinea comunque che con D.D. n. 7184 del 22/07/2019 i competenti uffici regionali hanno impegnato la spesa complessiva di € 62.754,96, a valere sul solo progetto n. 788, a causa della mancata accensione di apposito mutuo da parte della Regione Umbria. Pertanto nelle more di tale adempimento l'Ente è autorizzato utilizzare € 52.295,80 per l'annualità 2019 ed € 10.459,16 per l'annualità 2020.

**B-1-1-4) Progettazione preliminare generale e primo stralcio definitivo per la riconversione delle aree irrigue attualmente servite a scorrimento dalle prese sul Fiume Topino e sulla Formella in Comune di Foligno in impianti a pioggia.**

La Regione Umbria, con D.D. n. 10034 del 7/11/2007 a firma dell'Ing. Vignoli approvava un finanziamento pari a € 250.0000,00 per la manutenzione straordinaria degli impianti irrigui programma 2007 (Cap. 367.48);

Il Consorzio, sulla scorta di quanto sopra, in data 10/12/2007 redigeva il progetto n. 659, di pari importo, approvato con Delibera n. 61 CA del 27/12/2007;

Nell'ambito della suddetta progettazione è stata prevista, fra l'altro, la progettazione preliminare per la trasformazione dell'irrigazione a scorrimento in impianto a pioggia con recupero dei canali superficiali destinati alla raccolta delle acque meteoriche nella Città di Foligno e zone



periferiche per un importo complessivo previsto in € 40.000,00 al netto dell'IVA e di spese generali;

Con determina dirigenziale 125 del 7 luglio 2008, il consorzio approvava i risultati della gara esperita mediante procedura negoziata per l'affidamento della coprogettazione preliminare e di un primo stralcio definitivo, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 57 comma 6 e dell'articolo 91 comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e l'aggiudicazione definitiva alla società V.A.M.S. Ingegneria S.r.l. con sede legale in Roma – Via Nizza 154 per un importo, al netto del ribasso offerto del 4,80%, di netti € 30.464,00 pari ad un importo al lordo di imposte e contributi di € 37.287,94. La convenzione di incarico è stata sottoscritta in data 20/10/2008.

Nel corso del 2009 è stata completata la progettazione preliminare e approvata dall'Ente con delibera n. 41/CA del 30/06/2009 per un importo complessivo di € 48.600.000,00.

Di tale progettazione preliminare l'Ente ha ottenuto, nel corso del 2010, il finanziamento di un primo stralcio a valere sulle somme stanziare nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007/2013 – Asse 1. Misura 1.2.5 – azione c) per il già richiamato intervento "Riconversione in impianti a pioggia delle aree irrigue attualmente servite a scorrimento dalle prese sul Fiume Topino. Loc. Cave in Comune di Foligno – Subdistretti 20 A e 20 B" per un importo complessivo di € 980.000,00.

**B-1-1-5) Diga sul Torrente Marroggia: Prog. 784 - Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Piano Operativo Infrastrutture – Asse tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente Linea d'azione D.4: Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe. Diga di Marroggia (n. arch.664) – Rivalutazione sismica dello sbarramento.**

Il Consorzio della Bonificazione Umbra è l'Ente Gestore della Diga sul Torrente Marroggia fin dalla sua realizzazione.

A seguito del susseguirsi di eventi sismici il Comune di Spoleto, classificato in seconda categoria (s=9) ai sensi della L. 1684/82, è stato riclassificato a seguito dell'O.P.C.M. n.3274 del 20.03.2003 in zona sismica 1 (massimo livello di pericolosità), ed in particolare è rientrato nel cratere sia del terremoto del 1997 che in quello recente del 2016.

L'art.2 c.3 dell'Ordinanza della Protezione Civile n. 3274 del 20 marzo 2003 ha sancito l'obbligo di procedere a verifica delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sia degli edifici e delle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

Le grandi dighe, di cui fa parte la Diga di Marroggia, sono opere che possono assumere rilevanza fondamentale per le finalità di protezione civile in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

Il D.M. del 26 giugno 2014 ha emanato le Norme Tecniche per la progettazione e la costruzione degli sbarramenti di ritenuta.

Con la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 (G.U. n. 266 del 14.11.2016) recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", sono state individuate le 6 aree tematiche di interesse del FSC e sono state ripartite tra le stesse le risorse disponibili. Fra gli altri, sono stati finanziati i Piani operativi afferenti all'Area Infrastrutture.

Conformemente a quanto indicato nella Tab.1 allegata alla citata Delibera CIPE n. 25/2016, con la delibera CIPE n.54/2016 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2017) recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano operativo infrastrutture (art. 1, comma 703, lett. c) della legge 190/2014", è stato approvato il Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tale Piano ha disposto il finanziamento per l'Asse D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente – Settore dighe, di interventi urgenti di incremento delle condizioni di sicurezza ed efficientamento su n. 101 "grandi dighe", di competenza statale ai fini della vigilanza sulla sicurezza, gestite da concessionari/gestori pubblici (quali regioni, enti locali, consorzi e società partecipate), per complessivi 293,9 milioni di euro.

Successivamente, la delibera CIPE n. 12/2018 (G.U. n. 179 del 3 agosto 2018) recante "Fondo sviluppo e coesione 2014 - 2020. Secondo Addendum - Piano operativo infrastrutture (art. 1, comma 703, lettera c) della legge 190/2014", ha assegnato, per interventi relativi alle dighe un ulteriore stanziamento di 173,995 milioni di euro destinato, in parte, ad integrare le risorse già assegnate per la realizzazione di n. 37 degli interventi individuati con la delibera CIPE n. 54/2016, in parte, a finanziare n. 40 nuovi interventi urgenti di incremento delle condizioni di sicurezza ed efficientamento delle "grandi dighe" in concessione ad enti pubblici.

La citata delibera CIPE 12/2018 ammette a finanziamento, nell'ambito del Piano dighe, anche la diga di Marroggia con la dotazioni finanziaria ivi stimata, in attesa delle definizioni del progetto delle opere.

Con nota del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Direzione Generale per le Dighe e le infrastrutture Idriche – prot.n. U3269 del 11.02.2019, acquisita agli atti del Consorzio al prot.n. 576/19 in pari data, veniva trasmesso al Consorzio apposito schema di Accordo ai sensi del punto 2. lettera a) della Delibera CIPE n. 25/2016 cit., per l'attuazione dell'intervento indicato nella annessa scheda nei limiti del finanziamento allo stato deliberato per complessivi € 525.000,00 per la Diga di Marroggia (n.arch.664) per la sottoscrizione digitale per l'avvio delle attività progettuali.

Tale accordo è stato approvato con delibera n. 11/P del 20/05/2019 e trasmesso per i seguenti di competenza con nota prot. 1004/19 del 07/03/2019 a cui è seguita la nota prot. U.8824 del 08/04/2019 con cui il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha ritrasmesso l'accordo sottoscritto.

Da ultimo si segnala che in data 04/11/2019 sono state ottenute le credenziali di accesso al sistema SIMITFSC per la gestione informatica del finanziamento ottenuto.

#### **B-1-1-6) Ulteriori attività di progettazione.**

In anticipo rispetto alla concessione dei relativi finanziamenti l'Ufficio tecnico dell'Ente ha prodotto un "pacchetto" di progettazioni al livello preliminare da trasmettere ai competenti uffici regionali al fine dell'ottenimento delle risorse necessarie per la diminuzione del rischio idraulico nel comprensorio di competenza. Si ricordano tra gli altri:

- Riqualficazione idraulica ambientale del Rio Fergia dalle sorgenti alla confluenza con il Fiume Caldognola e realizzazione di un percorso di fruizione delle aree contermini (importo Euro 4.389.463,06);
- Interventi di regimazione dei deflussi in ingresso al fosso Alveolo provenienti dal reticolo idraulico minore e dalla rete di drenaggio della zona di Borgo Trevi ( ex Castellina importo Euro 1.591.924,22);
- Interventi di regimazione idraulica del Fosso di Treggio in Comune di Foligno (importo Euro 1.000.000,00);
- Progetto generale di sistemazione idraulica del bacino del Torrente Alveo di San Lorenzo (importo Euro 12.500.000,00)
- Interventi di bonifica e riqualficazione ambientale del reticolo idrografico del Fiume Clitunno nel tratto compreso tra la loc. Casco dell'Acqua a Bevagna nei Comuni di Foligno e Bevagna (importo Euro 1.700.000,00);
- Pista ciclabile lungo il torrente Tatarena nei Comuni di Castel Ritaldi, Montefalco e Trevi. Collegamento alla pista ciclabile Assisi-Spoleto (importo Euro 1.150.000,00);
- Pista ciclabile tra San Giovanni di Baiano ed il Terminal Le Mattonelle nel Comune di Spoleto. Collegamento alla pista ciclabile Assisi-Spoleto (importo Euro 700.000,00);
- Pista ciclabile lungo il torrente Chiona nei Comuni di Spello e Cannara. Collegamento alla pista ciclabile Assisi-Spoleto (importo Euro 1.400.000,00);
- Pista ciclabile tra la Loc. Pontebari e la miniere di Morgnano nel Comune di Spoleto. Collegamento alla pista ciclabile Assisi-Spoleto (importo Euro 650.000,00);
- Studio di fattibilità "Le vie ciclabili della Valle Umbra – Mappa dei collegamenti tra i centri abitati lungo la ciclovia Spoleto-Assisi" (importo complessivo Euro 36.000,00). Proposta nell'ambito del P.S.R. 2014/2020.
- Studio di fattibilità "Life Park Tessino connessione verdi nella città" (importo complessivo Euro 1.507.151,20). Proposta nell'ambito del P.S.R. 2014/2020.
- Progetto definitivo "Itinerario ciclabile Assisi-Spoleto: Interventi di miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza" (importo complessivo Euro 300.000,00).
- Progetto preliminare "Sistemazione idraulica per la riduzione del rischio nel bacino del Torrente Chiona – completamento 1° stralcio" (importo complessivo Euro 370.000,00).
- Progetto esecutivo "Interventi di ripristino erosioni spondali nel bacino del Fiume Topino nei comuni di Nocera Umbra e Valtopina" (importo complessivo Euro 200.000,00).
- Progetto definitivo "Riparazione di erosioni spondali lungo il Fosso dell'Anna nel Comune di Valtopina. (importo complessivo Euro 100.000,00).

## **B-1-2) Irrigazione**

### **B-1-2-1) Ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia della Valle di Spoleto per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite (PSRN).**

In data 20 novembre 2015 è stato approvato il Programma di sviluppo rurale nazionale (PSRN) 2014-2020, tra le altre, la sottomisura 4.3.1 "Investimenti in infrastrutture irrigue".

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - ha indetto per il 01 marzo 2017 una riunione "in vista della imminente pubblicazione del bando" quale incontro formativo a favore dei potenziali beneficiari, ossia degli "Enti irrigui che hanno per statuto competenza territoriale (superficie amministrativa) sulla gestione e distribuzione dell'acqua agli utenti irrigui (ad esempio: Consorzi di bonifica e irrigazione, miglioramento fondiario) e che al momento della richiesta di sostegno sono titolari di concessione di derivazione in atto e hanno competenza gestionale su schemi e superfici ricompresi nei Piani di gestione dei distretti idrografici", al quale hanno partecipato il Direttore, D.ssa Marcucci, ed il Capo Settore Manutenzione e Irrigazione l'Ing. Paolo Rosi.

Sulla Gazzetta Ufficiale del 17 marzo 2017 è stato pubblicato il decreto Mipaaf "approvazione del bando di selezione delle proposte progettuali – Reg (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014/2020 . MISURA 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali – SOTTOMISURA 4.3 Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche - TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue.

Con Determina Dirigenziale n.48 del 20.03.2017 il Consorzio ha approvato l'iniziativa di presentare una domanda di sostegno per gli interventi in oggetto, in quanto rientranti nell'ambito della misura 4.3.1 del PSRN 2014/2020, nonché ha provveduto ad affidare a tecnici interni del Consorzio gli incarichi tecnico-amministrativi previsti dalla normativa vigente sui LL.PP..

Per raggiungere gli obiettivi prefissati il progetto è articolato in quattro interventi:

- Sostituzione delle condotte adduttrici dalle vasche di compenso di Sant'Anastasio al Piano Sinistro, Distretti 1 e 2;
- Miglioramento funzionale e gestionale dell'impianto mediante installazione di idrocontatori;
- Ammodernamento delle camere di manovra comiziali;
- Ammodernamento apparecchiature di telecontrollo della Diga sul Torrente Marroggia;

Il Progetto Esecutivo n.766 "Ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia della Valle di Spoleto per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite", redatto dai tecnici del Consorzio, per un importo complessivo di euro 10.290.312,22 è stata da ultimo approvata con delibera n. 47/P del 29/08/2017 e trasmesso per i seguiti di competenza agli uffici ministeriali preposti.

Con Decreto dell'Autorità di Gestione n. 2841 del 08/10/2018 tale progettazione non è stata ritenuta idonea al sostegno in ragione del risparmio idrico inferiore al minimo richiesto dal Bando.

Gli uffici stanno verificando la possibilità di procedere ad una ulteriore verifica degli elaborati presentati al fine di ottenere il sostegno del competente Ministero a valere sullo stesso Bando o su altri di imminente pubblicazione.

### **B-1-2-2). Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020. Tipologia d'intervento 4.3.1 – Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di rendere più efficiente l'uso irriguo.**

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 230 del 13.03.2018 concernente avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 relative alla Misura 4, Sottomisura 4.3, Intervento 4.3.1 – Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di rendere più efficiente l'uso irriguo", in questa sede integralmente richiamata, ha disposto tra l'altro:

- di avviare le procedure per l'attivazione della sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura", intervento 4.3.1 "Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di renderne più efficiente l'uso irriguo", del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria;
- che la procedura di selezione degli Enti pubblici da delegare quali beneficiari avvenga attraverso la pubblicazione di un bando per l'acquisizione di specifiche manifestazioni d'interesse da parte degli Enti pubblici che gestiscono reti irrigue direttamente o su convenzione con Enti di cui all'art. 4 della L.R. n. 30 del 23/12/2004 e s.m. e i.;

- un tetto di spesa massimo e minimo riconoscibile al singolo bacino irriguo gestito da Enti Pubblici direttamente o in convenzione;
- che i contributi previsti dalla sottomisura 4.3, intervento 4.3.1, sono concessi in forma di sovvenzione a fondo perduto pari al 100% della spesa ammissibile;

Con DD Regione Umbria – Direzione Regionale Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni Culturali e Spettacolo - Servizio Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario n. 4493 del 09/05/2018 è stato approvato il bando relativo all'intervento 4.3.1 del PSR Umbria 2014-2020;

In data 23 maggio 2018, nel Bollettino Ufficiale n.22, - Serie Generale - è stata pubblicata l' "Approvazione e pubblicazione del "Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento 4.3.1 "Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di renderne più efficiente l'uso irriguo";

Il Consorzio della Bonificazione Umbra, ai sensi dell'art.4 "Soggetti beneficiari" del bando, può partecipare all'avviso di selezione in quanto Ente delegato alla gestione degli impianti in forza di una convenzione di cui all'art.4 della L.R. n. 30 del 23/10/2004 e s.m.i.;

Stante quanto sopra l'ente ha presentato le sotto riportate proposte progettuali:

- Prog. n. 776/18 Ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia della Piana di Trevi e Montefalco – Distretto di Cannaiola – ed ampliamento nella zona del Sedano Nero di Trevi, per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite per l'importo di € 5.999.405,12.
- Prog. n. 777/18 Ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia in destra Fiume Topino per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite per l'importo di € 5.105.696,48.

Con D.D. n. 9727 del 25/09/2018 il competente Ufficio regionale ha comunicatogli esiti del procedimento di verifica delle proposte presentate comunicando all'Ente il finanziamento del solo Prog. n. 776/18.

In fase di presentazione progettuale è stato dichiarato che l'intero progetto può essere realizzato in più lotti funzionali che possono entrare in funzione, in modo efficiente, indipendentemente dal completamento dell'intero schema, come richiesto dal bando nel corso del 2019 quindi gli uffici consortili stanno procedendo alla redazione di 4 lotti funzionali fino alla concorrenza del finanziamento assentito come di seguito:

- Progetto esecutivo n.780 marzo 2019 – "Realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la stazione di pompaggio delle acque irrigue nel Comune di Trevi". Importo finanziamento € 183.000,00;
- Progetto definitivo n.781: "Ampliamento dell'impianto di irrigazione nella zona del Sedano Nero in comune di Trevi" – importo di finanziamento € 2.125.791,95;
- Progetto esecutivo n.782: "Installazione di idrocontatori a tessera, Ammodernamento delle camere di manovra comiziali e Ammodernamento e adeguamento apparecchiature di telecontrollo con l'attuale sistema di monitoraggio" - importo di finanziamento € 3.406.757,83;
- Progetto esecutivo n.783 giugno 2019 – "Interventi di miglioramento della vasca di compenso di Colle Basso nel Comune di Trevi". Importo del finanziamento € 306.000,00.

## **C) CONVEGNI E INIZIATIVE**

### **C-1) CONVEGNI**

**Wildlife Economy. Expo 2015. (Milano 05.08.2015).**

**"Acqua, elemento fondamentale della filiera agroalimentare. (Roma 07.09.2015).**

**Tatarena – L'alveo originario nel territorio di Castel San Giovanni. ( Spoleto 14.11.2015).**

**Pianificazione dell'Emergenza e Rischio Idrogeologico: il Clima è Cambiato! (Roma 03.06.2016).**

**Opere per la mitigazione del rischio idraulico del fosso Renaro e del rio Tabito nei Comuni di Assisi e Spello. ( Spello 14.10.2016).**

**Progettare l'assetto idrogeologico (Perugia 13.03.2017).**

**Ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia della Piana di trevi e**

## **Monefalco ed ampliamento nella zona del distretto Sedano Nero di Trevi – PSR Umbria 2014-2020. (Trevi 03.11.2018).**

### **C-2) APPROVAZIONE STATUTO, REGOLAMENTI ED INIZIATIVE VARIE**

#### **C-2-1) Approvazione dello Statuto consortile**

Nel corso degli anni 2018 e 2019 gli uffici amministrativi del Consorzio hanno provveduto a modificare e a far approvare il nuovo Statuto consortile, strumento ormai divenuto obsoleto a causa delle numerose modifiche normative sovraordinate avutesi a livello nazionale e regionale.

Lo Statuto è stato visionato dallo Studio legale di fiducia del Consorzio, dall'ANBI Umbria, dall'ANBI Nazionale e dal controllo di legittimità effettuato dalla Regione Umbria, così come previsto dall'art. 25, c. 2, lett. a-bis), della L.R. Umbria n. 30/2004.

Lo Statuto è stato approvato con la Deliberazione Presidenziale n. 1/P del 16.01.2019, ratificata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/CA del 11.02.2019.

#### **C-2-2) Approvazione del Regolamento Elettorale.**

Nel 2018 gli uffici amministrativi del Consorzio hanno provveduto a modificare e a far approvare il nuovo regolamento Elettorale, strumento ormai divenuto obsoleto a causa delle numerose modifiche normative sovraordinate avvenute a livello nazionale e regionale.

Il regolamento Elettorale è stato visionato dallo Studio legale di fiducia del Consorzio, dall'ANBI Umbria e dall'ANBI Nazionale.

Il Regolamento Elettorale è stato approvato con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 55/CA del 24.09.2018.

#### **C-2-3) Sito internet, struttura intranet e social del Consorzio**

E' oramai attivo da molti anni e diventa sempre più importante il sito internet del Consorzio [www.bonificaumbria.it](http://www.bonificaumbria.it).

Nel sito sono riportati i seguenti dati:

- a) informazioni riguardanti il comprensorio ed i consorziati;
- b) attività consorziali, con suddivisione dello stato di tutti i lavori;
- c) riferimenti normativi;
- d) avvisi pubblici;
- e) stampa;
- f) area didattica;
- g) è stato digitalizzato il portale tributi;
- h) sono presenti tutte le informazioni riguardanti la diga;
- i) in una sezione sono pubblicati tutti i bandi;
- j) vi sono tutte le news che riguardano il Consorzio;
- k) sono pubblicati i dati metereologici rilevati dalle due centraline meteo installate, rispettivamente, presso la sede di Spoleto e quella di Foligno;
- l) è stato realizzato il portale Amministrazione Trasparente, a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 190/2012 e del D.L.gs. n. 33/2013 il Consorzio è obbligato ad una aggiuntiva mole di lavoro finalizzata a pubblicare molti dati riguardanti l'Ente sul portale dedicato;
- m) nel corso del quinquennio anche l'Albo Pretorio è stato digitalizzato;
- n) è stato digitalizzato il Catasto Gregoriano;
- o) il Consorzio ha una propria pagina sul social network Facebook, la quale viene costantemente aggiornata;
- p) è presente una fotogallery e una videogallery costantemente aggiornata;
- q) è stata realizzata una struttura "intranet" in cui il personale può lavorare in modo condiviso e con maggiore facilità;
- r) è stata effettuata la realizzazione del monitoraggio dei mezzi meccanici operativi, di n. 2 mezzi di trasporto personale operaio avventizio e del mezzo adibito al rifornimento mediante installazione di apparecchiature GPS visibile su sito intranet CBU.

#### **C-2-4) Progetto didattico**

Il Progetto didattico del Consorzio è stato sempre attivo nel corso del quinquennio che sta terminando. Nei primi due anni l'Ente ha agito in modo diretto con le scuole del comprensorio, contattando gli istituti ed organizzando delle uscite in alcuni luoghi scelti dal Consorzio perché ritenuti

più importanti.

Negli ultimi tre anni il Consorzio è stato coinvolto nei progetti così detti di "alternanza scuola-lavoro", dove ha collaborato con il Liceo Scientifico di Spoleto, l'Associazione Amici di Spoleto e la Scuola di Giornalismo "Walter Tobagi". Pertanto il progetto è stato strutturato con delle lezioni frontali e delle uscite che hanno riguardato i luoghi più interessanti del Consorzio e poi il tutto è confluito in diversi articoli di giornale che sono diventati un giornale locale.

### **C-2-5) Attività legislativa per la riforma dei Consorzi**

Nell'anno 2015 il Consorzio è stato fortemente impegnato in attività di confronto con la Regione Umbria nella fase di redazione della legge di riforma endoregionale che prevedeva, tra l'altro, il trasferimento delle funzioni ad altri Enti.

Il Consorzio ha quindi provveduto a confrontarsi con gli organi politici (commissioni consiliari e assessori regionali) e legislativi al fine di avviare una verifica di costituzionalità della norma proposta e approvata con D.G.R. n.1461 del 17.11.2014 al fine di scongiurare il trasferimento delle funzioni proprie alle Unioni dei Comuni e all'Agenzia forestale regionale. Con la legge regionale 2 aprile 2015, n. 10 la Regione Umbria ha approvato il "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative".

Il Consorzio ha poi direttamente seguito l'iter di riforma della disciplina delle indennità degli organi di amministrazione del Consorzio avvenuta con la medesima legge regionale 2 aprile 2015, n. 10 provvedendo ad aggiornare il relativo Regolamento consortile con:

- delibera n. 67/CA del 28/09/2015 per quanto attiene l'indennità del Presidente e del Vice Presidente a termini della L.R. n. 8/2015 e L.R. n. 10/2015;
- delibera n. 29/CA del 23/05/2016 per quanto riguarda l'adeguamento delle indennità di carica del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si segnala inoltre come da ultimo con L.R. n. 14 del 27/12/2018 sia stata modificata la L.R. n. 3 del 21/01/2010 "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici". Questa modifica, con l'inserimento dell'articolo 31-bis, ha di fatto concluso l'annosa vicenda relativa alle "spese generali" per i lavori eseguiti dall'Ente a valere sui soli finanziamenti regionali.

### **C-2-6) Riscossione diretta contributi consortili.**

Dal 2015 è pienamente operativo il sistema di riscossione dei contributi consortili adottato nel 2014 tramite la convenzione stipulata con il Consorzio Adige-Euganeo, la Soc. Lottomatica e con Poste Italiane.

Tale convenzione è stata però disdettata con nota prot. 4644/15 del 01/12/2015 direttamente dal Consorzio Adige-Euganeo.

A seguito di numerosi riunioni e contatti tra i tecnici e dirigenti dei Consorzi della Convenzione (CBU, Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, Consorzio di Bonifica Territorio del Mincio, Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana) si è riformulata una nuova Convenzione che preveda un rafforzamento dei rapporti, una migliore gestione di eventuali nuove adesioni e/o disdette, una metodologia sistematica di aggiornamenti, costi, rapporti, e tutto quanto possa tutelare i Consorzi utilizzatori della procedura in oggetto

Lo studio Vertex di Padova, che già ha prodotto e sviluppato la procedura di riscossione di cui alla convenzione disdettata, ha sviluppato una nuova procedura denominata "Munera" compatibile in tutto alla precedente.

Con delibera n. 82/CA del 28/11/2016 si è quindi proceduto ad approvare:

- la disdetta della convenzione con il Consorzio Adige Euganeo, stipulata in virtù della delibera commissariale n. 44 del 02/07/2014 e la stipula della convenzione per la gestione della riscossione tramite la procedura "Munera" tra il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, il Consorzio di Bonifica Territorio del Mincio, il Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana e lo studio Vertex con la finalità della gestione delle procedure informatiche ed amministrative per la riscossione dei tributi in proprio.

Si segnala inoltre che vi sono n. 1.224 posizioni consolidate di utenti che pagano i tributi con addebito diretto sul proprio conto corrente.

## D) ACCORDI DI PROGRAMMA

Sono attualmente attivi presso l'Ente i seguenti accordi di programma:

1	Regione Umbria/Provincia PG /Comuni vari / A.T.O. 3/ ARPA/ CBU	Protocollo d'intesa per promuovere azioni strategiche integrate per il risanamento delle acque e più in generale per il miglioramento del reticolo del Fiume Clitunno	Del. n. 82/CA del 15/09/2008
2	CBU/ANBI/Alta Via	Progetto nazionale IRRIFRAME per una gestione efficiente ed economica delle acque irrigue.	Del. n. 11/P del 09/05/2012
3	CBU/Comune di Spoleto	Convenzione per la realizzazione del Progetto "Greenway la strada verde verso il turismo sostenibile in Umbria".	Del. Comm. n. 41 del 01/10/2013
4	CBU/Consorzio di Bonifica Adige Euganeo	Gestione del catasto consortile e servizio di riscossione dei tributi.	Del. Comm. n. 44 del 02/07/2014 disdettata dal CAE con nota 4644/15 del 01/12/2015
5	CBU/Comune di Assisi/Regione Umbria	Accordo di programma Progetto n. 692: IV stralcio – Pista ciclabile tra le Loc. Rivotorto e S.M. Degli Angeli in Comune di Assisi.	Del. n. 18/CA del 02/03/2015 Accordo sottoscritto in data 29/04/2015
6	CBU/Vari consorzi/Studio Vertix	Gestione del catasto consortile e servizio di riscossione dei tributi.	Del. n. 82/CA del 28/11/2016
7	CBU/Comune di Spoleto	Convenzione fra il Consorzio Bonificazione Umbra e il Comune di Spoleto per la partecipazione al bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020 – Misura 7 – Sottomisura 7.6 – Intervento 7.6.2 "Sostegno investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici".	Del. n. 28/P del 22/05/2017
8	CBU/Comune Bevagna/ARPA Umbria/LIPU\	Convenzione di Partenariato "Parco Fluviale del Timia-Teverone"	Del. n. 12/CA del 16/04/2018
9	CBU/Comune di Trevi	Accordo di programma per il deposito strutturale dell'intervento all'interno del progetto "Riqualificazione e messa a norma di strade del territorio di Trevi".	Del. n. 13/CA del 16/04/2018

### ATTI IN FASE DI ELABORAZIONE

1	CBU/A.T.I. n. 3 e n. 1	Convenzione tra CBU ed AATO per regolare i rapporti tra CBU e gestori del SII operanti in Umbria	Sottoscritta convenzione con A.T.I. n. 3 (ora AURI) in data 02/02/2012 rinnovata in data 18/01/2016. In via di definizione per A.T.I. n. 1
2	CBU/Regione dell'Umbria: Area operativa Agricoltura: ufficio bonifiche e miglioramenti fondiari.	Accordo di programma su corsi d'acqua non-classificati: gestione attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e pronto intervento.	In via di definizione
3	CBU/Regione Umbria – Servizio difesa e gestione idraulica.	Accordo di programma su corsi d'acqua classificati di 3 <sup>a</sup> categoria: gestione attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e pronto intervento.	In via di definizione
4	CBU/Comune di Spoleto	Manutenzione Greenway	Nota Comune Spoleto 6174/18 del 08/11/2018

**CONCLUSIONI**

Il Consorzio, in applicazione al disposto della Legge regionale n.29/2005 che, a modifica della L.R. n.30 del 23.12.2004 stabilisce: "I Consorzi di Bonifica, entro 120 giorni dall'approvazione da parte della Regione delle norme regolamentari di cui all'Art.26, provvedono ad adeguare i loro Statuti e ad adottare il piano di classifica degli immobili", approvava con Delibera n.5/C del 19.10.2006 il nuovo piano di classifica per il riparto delle spese consortili.

Dallo studio per la redazione del piano suddetto è emerso che il perimetro di contribuzione non corrisponde a quello consortile, poiché alcune zone non scolano nel bacino Topino-Marroggia e precisamente i terreni ed i fabbricati ricadenti nei seguenti Comuni e Fogli catastali:

Comune	Foglio catastale
Nocera Umbra	1-2-4-5-6-7-11-12-13-14-24-25-26-41-42-43-44
Foligno	14-21-22-23-30-31-32-33-53-65-66-67-83-84-102-188-207-230-231-232-247
Sellano	12-13-14-15-16-26-27-28-29-30-40-41-42-43-44-45-46-53-54-55-56-57-58-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75
Campello	15-18-19

I contributi di bonifica emessi trovano applicazione nel Piano di Classifica adottato dal Consorzio con delibera 3/C del 13/02/2007 ed approvato dalla Regione dell'Umbria con D.G.R.n.521 del 02/04/2007.

In seguito alle nuove normative, il Consiglio di Amministrazione con delibera 44/CA del 24/06/2019, ha approvato la bozza del nuovo Piano di Classifica per il riparto degli oneri di bonifica, di irrigazione e della spesa imputata agli scarichi, detto piano sarà adottato nel momento in cui sarà terminato tutto l'iter di pubblicazione e approvazione da parte della Regione dell'Umbria.

**Il Consorzio con Delibera n. 29/CA del 02.03.2015** approvava, tra gli altri, anche i canoni unitari di contribuzione per i ruoli di irrigazione – stagione 2013 – (*per la stagione 2013*, il sistema di calcolo dei ruoli irrigui è stato unificato e quindi determinato per gli impianti a pioggia di Spoleto, Foligno e Trevi, con il sistema di tariffazione binomio che prevede l'applicazione di un canone irriguo unitario annuo distinto in relazione all'effettivo utilizzo dell'acqua da parte degli utenti).

I canoni sono così ripartiti:

Impianto	Note	Canone irriguo 2013 (€ / Ha)
Valle di Spoleto	canone fisso	90,00
	canone di esercizio	60,00
	<b>canone totale</b>	<b>150,00</b>
Destra Topino in Comune di Foligno (impianto a pioggia)	canone fisso	90,00
	canone di esercizio	60,00
	<b>canone totale</b>	<b>150,00</b>
Piana di Trevi e Montefalco	canone fisso	90,00
	canone di esercizio	60,00
	<b>canone totale</b>	<b>150,00</b>
Sinistra e destra Topino a Foligno (impianto a scorrimento)		90,00
Formella		90,00

**Il Consorzio con Delibera n. 106/CA del 14.12.2015**, approvava, tra gli altri, anche i canoni unitari di contribuzione per i ruoli di irrigazione – stagione 2014 – (*per la stagione 2014*, mentre con **Delibera n. 47/P del 01.12.2016** approvava, tra gli altri, anche i canoni unitari di contribuzione per i ruoli di irrigazione – stagione 2015 – (*per la stagione 2015*, il sistema di calcolo dei ruoli irrigui è stato unificato e quindi determinato per gli impianti a pioggia di Spoleto, Foligno e Trevi, con il sistema di tariffazione binomio che prevede l'applicazione di un canone irriguo unitario annuo distinto in relazione all'effettivo utilizzo dell'acqua da parte degli utenti).

I canoni sono così ripartiti:



Impianto	Note	Canone irriguo 2014-2015 (€ / Ha)
Valle di Spoleto	canone fisso	90,00
	canone di esercizio	70,00
	<b>canone totale</b>	<b>160,00</b>
Destra Topino in Comune di Foligno (impianto a pioggia)	canone fisso	90,00
	canone di esercizio	70,00
	<b>canone totale</b>	<b>160,00</b>
Piana di Trevi e Montefalco	canone fisso	90,00
	canone di esercizio	70,00
	<b>canone totale</b>	<b>160,00</b>
Sinistra e destra Topino a Foligno (impianto a scorrimento)		90,00
Formella		90,00

Il Consorzio con Delibera n. 43/CA del 20.06.2017 approvava, tra gli altri, anche i canoni unitari di contribuzione per i ruoli di irrigazione – stagione 2016 – (*per la stagione 2016*, mentre con Delibera n. 3/P del 31.01.2018 approvava, tra gli altri, anche i canoni unitari di contribuzione per i ruoli di irrigazione – stagione 2017 – (*per la stagione 2017* ed infine con Delibera n. 12/CA del 11.02.2019 approvava, tra gli altri, anche i canoni unitari di contribuzione per i ruoli di irrigazione – stagione 2018 – (*per la stagione 2018*, il sistema di calcolo dei ruoli irrigui è stato unificato e quindi determinato per gli impianti a pioggia di Spoleto, Foligno e Trevi, con il sistema di tariffazione bimomio che prevede l'applicazione di un canone irriguo unitario annuo distinto in relazione all'effettivo utilizzo dell'acqua da parte degli utenti).

I canoni sono così ripartiti:

Impianto	Note	Canone irriguo 2016-2017-2018 (€ / Ha)
Valle di Spoleto	canone fisso	90,00
	canone di esercizio	90,00
	<b>canone totale</b>	<b>180,00</b>
Destra Topino in Comune di Foligno (impianto a pioggia)	canone fisso	90,00
	canone di esercizio	90,00
	<b>canone totale</b>	<b>180,00</b>
Piana di Trevi e Montefalco	canone fisso	90,00
	canone di esercizio	90,00
	<b>canone totale</b>	<b>180,00</b>
Sinistra e destra Topino a Foligno (impianto a scorrimento)		90,00
Formella		90,00

Allo stato attuale sono in corso di elaborazione, i ruoli di contribuzione anno 2019 (stagione irrigua 2019).

Si sottolinea infine, che nel periodo gennaio 2015 – ottobre 2019, sono stati appaltati lavori per un totale di circa 6.500.000,00 Euro di finanziamenti, pari a circa Euro 4.000.000,00 di lavori in appalto.

Spoletto, 12 novembre 2019

**IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO**

**Nalli Giuliano**

*F. TO*